



**COMUNE DI RIMINI**  
***Dipartimento Risorse***

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e di controllo che trova la sintesi finale in questo documento contabile. Se infatti il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo volto a rilevare i risultati ottenuti. In particolare: l'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengono espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti". Ancora l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 prevede che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

Nel corso del 2017, il Comune di Rimini ha potuto proseguire l'azione amministrativa caratterizzata dall'obiettivo di completare importanti progetti per la realtà cittadina riminese, anche grazie al rinnovo, avvenuto nel 2016, del mandato amministrativo dell'amministrazione che aveva concluso il quinquennio precedente.

Il 2017 ha confermato l'impianto tributario del 2016, anche in ragione dell'estensione del cd. "blocco delle aliquote e degli aumenti delle imposte", introdotto nel 2016 e confermato dalla Legge di Stabilità 2017, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, che ha, quindi, nuovamente disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali, provocando un'ulteriore contrizione delle azioni di politica fiscale.

Il bilancio 2017-2019 è stato deliberato nel dicembre 2016 anticipando la definizione della legge di Stabilità (ora legge di bilancio) e con la persistente incertezza circa la definizione dei rimborsi ai comuni destinati a compensare il minor gettito derivante dalle esenzioni/agevolazioni introdotte nel 2016 o precedentemente (TASI abitazione principale, beni merce, comodati, canoni concordati, terreni...); pertanto, non conoscendo neanche i termini della distribuzione dei trasferimenti erariali, la previsione di entrate di natura tributaria ha continuato a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale vigente nel 2016, senza includere le possibili modifiche che avrebbero potuto essere introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, oltre che dalla Legge di conversione del D.L. n. 193/2016, la quale aveva introdotto due misure fondamentali:

- la chiusura di Equitalia S.p.A. prevista per luglio 2017 ed il suo passaggio ad "Agenzia delle Entrate – Riscossione", con particolari riflessi anche sull'attività di riscossione degli enti locali, i quali avrebbero dovuto decidere se passare a questo nuovo soggetto od effettuare una gara per la scelta del concessionario, ovvero internalizzare l'attività;

- la "rottamazione" dei carichi inclusi in ruoli (cartelle esattoriali affidate ad Equitalia) nel periodo 2000-2015 che consentiva ai contribuenti morosi, facendo ricorso anche a rateizzazioni, di pagare, per i tributi, solo il debito, senza sanzioni e interessi di mora, mentre per le violazioni al Codice della Strada, solo con l'abbuono degli interessi, fermo restando, invece, la maggiorazione semestrale del 10% sull'ammontare della sanzione non pagata nei termini; in proposito, la legge di conversione del D.L. 193/2016 ha esteso la sanatoria anche alle ingiunzioni fiscali, ma il nostro Comune ha valutato di non avvalersi di tale facoltà.

Nel corso dell'anno sono state apportate le variazioni di bilancio utili a recepire i nuovi vincoli di finanza pubblica e sono state adottate, in corso d'anno, una serie di misure di salvaguardia rese necessarie a seguito della variazione di alcuni importanti stanziamenti.

La politica perseguita fino ad ora per garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato nell'ottica dell'equità fiscale e della salvaguardia delle categorie più disagiate ha posto in campo le seguenti azioni più significative:

- mantenimento delle aliquote IMU con l'applicazione di tutte le agevolazioni che si sono rese possibili con le risorse disponibili e senza operare manovre aggiuntive nei limiti massimi previsti dallo Stato;
- potenziamento degli strumenti di controllo e recupero evasione fiscale, che ci hanno consentito di recuperare somme ingenti sui tributi comunali e di continuare a partecipare al gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale;
- destinazione di una parte significativa del gettito di imposta dell'imposta di soggiorno ad investimenti per "Riqualficazione ed arredo urbano" e per garantire un elevato livello di offerta di iniziative ed eventi per il mantenimento della quota di presenza turistica che assicuri una ricaduta in termini economici sul territorio comunale;
- mantenimento del livello di addizionale IRPEF allo 0,3% (tetto massimo previsto 0,8) e conferma di una fascia di esenzione per le fasce di reddito più deboli, elevata a 17 mila Euro (nel 2013 era 15 mila Euro);
- contenimento e articolazione delle tariffe per i servizi a domanda, perseguendo e confermando la politica di particolare attenzione all'equità ed alle fasce più deboli.

Tutte le azioni e le manovre messe in campo hanno consentito in un clima, sia di profonda crisi economica, sia di continui tagli operati a livello centrale per concorrere al risanamento della Finanza pubblica, di raggiungere i risultati che l'Amministrazione aveva posto con il Bilancio di Previsione redatto secondo i principi della nuova contabilità armonizzata che ha i seguenti obiettivi:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, in linea con l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

Il processo passa attraverso:

- l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale;
- l'affiancamento al sistema di contabilità finanziaria di sistema e schemi di contabilità economica – patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le Amministrazioni pubbliche, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi;
- le definizioni di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni ai diversi Enti territoriali.

Con il bilancio 2017, sono state attuate tutte le misure elencate. Occorre ricordare che già dal 2015 è stato contabilizzato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che sostituisce il vecchio Fondo Svalutazione Crediti) a parziale rettifica dei residui attivi e il Fondo Pluriennale Vincolato che rappresenta il nuovo

meccanismo contabile per dare copertura alle spese pluriennali in particolar modo quelle di investimento.

Anche per il 2017, il Comune di Rimini ha conseguito l'obiettivo di pareggio di bilancio sancito dalla legge 243/2012 assicurando, al contempo, il pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori.

E' stata, inoltre, assicurata la copertura finanziaria a tutti gli investimenti programmati per il 2017 che si sono resi appaltabili.

Un accenno è indispensabile anche sull'aspetto organizzativo, in quanto il 2017, è stato caratterizzato, a partire da giugno, dal cambiamento non programmato del Responsabile del Servizio Finanziario che, è stato sostituito ad interim fino alla fine dell'anno, da due Direttori dell'Ente.

## INDICE

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017 .....	5
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA .....	7
ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI .....	9
RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2017 .....	10
SPESE DI COMPETENZA .....	24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	34
PARTITE COMPENSATIVE E SERVIZI PER CONTO DI TERZI .....	34
GESTIONE DEI RESIDUI 2017 E PRECEDENTI.....	35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017 .....	37
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) .....	38
Fondo contenzioso .....	39
Parte vincolata.....	39
CONTO DI CASSA.....	41
LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78).....	42
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO NELL'ANNO 2017 .....	43
I RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE .....	44
STATO PATRIMONIALE ATTIVO .....	46
ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI - PARTECIPAZIONI .....	50
PAREGGIO DI BILANCIO .....	52
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' .....	54

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

### Bilancio deliberato

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2017, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/12/2016 con atto n. 70, presentava un totale di entrate e di spese rispettivamente di € 327.674.639,98 così ripartito:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Spese</b>	<b>Previsione iniziale</b>
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.539.000,00	1 Spese correnti	159.580.355,19
2 Trasferimenti correnti	9.813.105,00	2 Spese in conto capitale	111.758.815,91
3 Entrate extra tributarie	38.081.668,36	3 Spese per incremento attività finanziarie	-
4 Entrate in conto capitale	64.424.976,76	4 Rimborso di prestiti	9.057.655,88
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
6 Accensione Prestiti	-		
7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00		-
<b>TOTALE</b>	<b>240.358.750,12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>241.160.021,77</b>
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>282.636.563,12</b>		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.601.814,40		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	55.943.051,61		
Avanzo di amministrazione	3.911.350,00		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>327.674.639,98</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>327.674.639,98</b>

## Variazioni al bilancio di previsione

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo di € 138.493.093,85; tale notevole importo continua a risentire della messa a regime del nuovo piano finanziario di contabilità finanziaria introdotto con l'armonizzazione contabile. Le previsioni iniziali pari a € 327.674.639,98 risultano in assestamento pari a € 466.167.733,83.

Sono stati, inoltre, effettuati prelevamenti dal Fondo di riserva per un importo complessivo di € 1.304.502,27 destinati interamente ad implementare la parte corrente.

Nel corso dell'esercizio è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 per un importo complessivo pari a € 3.382.920,40 destinato per € 495.368,01 a spesa corrente (avanzo vincolato) e per € 2.887.552,39 a spesa in conto capitale (avanzo vincolato e destinato).

Inoltre, sono state effettuate variazioni di adeguamento del Fondo pluriennale vincolato per effetto delle mutate previsioni di esigibilità della spesa.

Ai fini del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta comunale n. 55, in data 27/02/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.lgs. 118/2011, ed è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata al 31/12/2017 in € 60.544.866,01.

### **PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA 2017**

Entrate		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.539.000,00	20.387.720,33	141.926.720,33
2	Trasferimenti correnti	9.813.105,00	2.012.460,87	11.825.565,87
3	Entrate extra tributarie	38.081.668,36	6.185.155,24	44.266.823,60
4	Entrate in conto capitale	64.424.976,76	10.041.907,86	74.466.884,62
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00
6	Accensione Prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-	5.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>240.358.750,12</b>	<b>43.627.244,30</b>	<b>283.985.994,42</b>
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00	75.976.140,00	118.253.953,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>282.636.563,12</b>	<b>119.603.384,30</b>	<b>402.239.947,42</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.764.972,20	2.836.842,20	4.601.814,40
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.361.754,66	16.581.296,95	55.943.051,61
	Avanzo di amministrazione	3.911.350,00	- 528.429,60	3.382.920,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>327.674.639,98</b>	<b>138.493.093,85</b>	<b>466.167.733,83</b>

Spese		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata
1	Spese correnti	159.580.355,19	31.969.150,07	191.549.505,26
2	Spese in conto capitale	111.758.815,91	30.597.803,78	142.356.619,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	9.057.655,88	- 50.000,00	9.007.655,88
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-	5.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>285.396.826,98</b>	<b>62.516.953,85</b>	<b>347.913.780,83</b>
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00	75.976.140,00	118.253.953,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>327.674.639,98</b>	<b>138.493.093,85</b>	<b>466.167.733,83</b>

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
TITOLI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
<b>ENTRATA</b>			
I - Entrate tributarie	121.351.961,85	122.898.234,43	139.918.732,70
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	9.759.127,29	10.456.301,55	10.424.509,14
III - Entrate extratributarie	36.012.880,07	39.370.612,37	41.129.519,87
IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.466.130,83	41.355.609,34	33.451.210,23
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>200.590.100,04</b>	<b>214.080.757,69</b>	<b>224.923.971,94</b>
V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	9.982.099,49	23.453.744,29	6.500.000,00
VI - Entrate da servizi per conto di terzi	20.783.884,96	28.516.901,39	58.151.528,26
Avanzo/Disavanzo di amministrazione			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>231.356.084,49</b>	<b>266.051.403,37</b>	<b>289.575.500,20</b>

<b>SPESA</b>			
I - Spese correnti	154.461.546,49	153.793.372,72	155.233.381,40
II - Spese in conto capitale	34.124.894,49	63.170.039,57	46.519.101,17
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>188.586.440,98</b>	<b>216.963.412,29</b>	<b>201.752.482,57</b>
III - Spese per rimborso di prestiti	8.245.172,93	8.394.832,78	9.000.918,76
IV - Spese per servizi per conto di terzi	20.827.037,04	28.516.901,39	58.152.485,78
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>217.658.650,95</b>	<b>253.875.146,46</b>	<b>268.905.887,11</b>

## RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2017 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € 289.575.500,20 mentre gli impegni ammontano ad € 268.905.887,11. La gestione di competenza presenta pertanto un saldo positivo di € 20.669.613,09. Nel corso dell'esercizio, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata è stato aumentato per € 19.418.139,15, ed è stato parzialmente applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 per € 3.382.920,40. Alla chiusura dell'esercizio, la gestione di competenza presenta la seguente situazione:

Entrate accertate	2017	Spese impegnate	2017
Tit 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.918.732,70	Tit 1 Spese correnti	155.233.381,40
Tit 2 Trasferimenti correnti	10.424.509,14	Tit 2 Spese in conto capitale	46.519.101,17
Tit 3 Entrate extra tributarie	41.129.519,87	Tit 3 Spese per incremento attività finanziarie	-
Tit 4 Entrate in conto capitale	33.451.210,23	Tit 4 Rimborso di prestiti	9.000.918,76
Tit 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.500.000,00	Tit 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
Tit 6 Accensione Prestiti	-		
Tit 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-		

Tit 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	58.151.528,26	Tit 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	58.152.485,78
	<b>TOTALE ENTRATE ACCERTATE</b>	<b>289.575.500,20</b>		<b>TOTALE SPESE IMPEGNATE</b>	<b>268.905.887,11</b>
	<i>SALDO</i>			<i>SALDO POSITIVO</i>	<b>20.669.613,09</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>289.575.500,20</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>289.575.500,20</b>

## ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI

Al fine di attribuire la codifica della transazione elementare sono state definite, a seconda se l'acquisizione dell'entrata o la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, le entrate e le spese RICORRENTI o NON RICORRENTI.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

ENTRATE				
Tit	ACCERTAMENTI	Ricorrente	NON Ricorrente	TOTALE
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.918.732,70	-	139.918.732,70
2	Trasferimenti correnti	9.009.840,91	1.414.668,23	10.424.509,14
3	Entrate extra tributarie	36.772.814,42	4.356.705,45	41.129.519,87
4	Entrate in conto capitale	11.216.275,06	28.734.935,17	33.451.210,23
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	6.500.000,00	6.500.000,00
6	Accensioni di prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.919.562,61	24.231.965,65	58.151.528,26
	<b>Totale</b>	<b>230.837.225,70</b>	<b>65.238.274,50</b>	<b>289.575.500,20</b>
USCITE				
Tit	IMPEGNI	Ricorrente	NON Ricorrente	TOTALE
1	Spese correnti	154.653.798,37	579.583,03	155.233.381,40
2	Spese in conto capitale	25.392.134,26	21.126.966,91	46.519.101,17
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso prestiti	9.000.918,76	-	9.000.918,76
5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	33.920.520,13	24.231.965,65	58.152.485,78
	<b>Totale</b>	<b>213.966.452,76</b>	<b>45.938.515,59</b>	<b>268.905.887,11</b>

## RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2017

Nel 2017 sono state accertate entrate di competenza dell'esercizio per un importo complessivo di € 289.575.500,20 pari al 71,99% delle previsioni definitivamente approvate (€ 402.239.947,42).

ENTRATE		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	var % (acc/def)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.539.000,00	141.926.720,33	139.918.732,70	98,59%
2	Trasferimenti correnti	9.813.105,00	11.825.565,87	10.424.509,14	88,15%
3	Entrate extra tributarie	38.081.668,36	44.266.823,60	41.129.519,87	92,91%
4	Entrate in conto capitale	64.424.976,76	74.466.884,62	33.451.210,23	44,92%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	100,00%
6	Accensione Prestiti	-	-	-	0,00%
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0,00%
<b>TOTALE</b>		<b>240.358.750,12</b>	<b>283.985.994,42</b>	<b>231.423.971,94</b>	<b>81,49%</b>
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00	118.253.953,00	58.151.528,26	49,18%
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>282.636.563,12</b>	<b>402.239.947,42</b>	<b>289.575.500,20</b>	<b>71,99%</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.764.972,20	4.601.814,40	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	39.361.754,66	55.943.051,61	-	
	Avanzo di amministrazione	3.911.350,00	3.382.920,40		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>327.674.639,98</b>	<b>466.167.733,83</b>	<b>289.575.500,20</b>	<b>62,12%</b>

SPESE		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	var % (imp/def)
1	Spese correnti	159.580.355,19	191.549.505,26	155.233.381,40	81,04%
2	Spese in conto capitale	111.758.815,91	142.356.619,69	46.519.101,17	32,68%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	0,00%
4	Rimborso di prestiti	9.057.655,88	9.007.655,88	9.000.918,76	99,93%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0,00%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	42.277.813,00	118.253.953,00	58.152.485,78	49%
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>327.674.639,98</b>	<b>466.167.733,83</b>	<b>268.905.887,11</b>	<b>58%</b>

Significativa, nell'analisi di questa tabella è la diversa percentuale di realizzazione delle spese rispetto alla previsione della parte corrente (81,04%), nonché rispetto alle spese in c/capitale (32,68%).

## ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti inizialmente previste per un totale di € 169.433.773,36 al termine dell'esercizio, in conseguenza delle variazioni adottate, risultano pari ad € 198.019.109,80.

Gli accertamenti ammontano complessivamente a € 191.472.761,71, pari al 96,69 per cento delle previsioni definitivamente approvate.

Voce	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% defin/iniz	Accertamenti	% acc./defin
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.000,00	5.000,00	100,00%	29.886,73	597,73%
Imposta comunale sugli immobili (ICI) - recupero tributi arretrati	100.000,00	2.225.400,00	2225,40%	2.394.564,95	107,60%
Imposta municipale propria (IMU)	47.350.000,00	46.850.000,00	98,94%	46.294.423,73	98,81%
Imposta municipale propria (IMU) recupero tributi arretrati	1.750.000,00	16.109.718,00	920,56%	16.382.999,26	101,70%
TARI	39.356.000,00	39.692.820,17	100,86%	40.676.856,49	102,48%
TARI-TASI-TARES-TARSU -recupero	2.500.000,00	2.500.000,00	100,00%	2.622.862,97	104,91%
Addizionale comunale all'IRPEF	4.814.000,00	4.814.000,00	100,00%	1.447.004,77	30,06%
Imposta di soggiorno	7.090.000,00	7.300.000,00	102,96%	7.640.908,00	104,67%
Imposta sulla pubblicità ed esercizi precedenti	2.880.000,00	2.830.000,00	98,26%	2.794.166,09	98,73%
Altre imposte, tasse	44.000,00	193.845,89	440,56%	229.122,74	118,20%
<b>Totale Tributi</b>	<b>105.889.000,00</b>	<b>122.520.784,06</b>	<b>115,71%</b>	<b>120.512.795,73</b>	<b>98,36%</b>
Fondo di solidarieta' comunale	15.650.000,00	19.405.936,27	124,00%	19.405.936,97	100,00%
Totale Fondi perequativi da Amm.ni Centrali:	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>121.539.000,00</b>	<b>141.926.720,33</b>	<b>116,77%</b>	<b>139.918.732,70</b>	<b>98,59%</b>
Stato: trasferimenti sviluppo investimenti e finalizzati	80.000,00	72.247,70	90,31%	72.247,70	100,00%
Stato: altri trasferimenti correnti finalizzati	9.522.965,00	11.465.848,98	120,40%	10.169.780,67	88,70%
<b>Totale Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali</b>	<b>9.602.965,00</b>	<b>283.853.440,66</b>	<b>2955,89%</b>	<b>279.837.465,40</b>	<b>98,59%</b>
Regione: trasferimenti finalizzati	3.983.000,00	4.552.745,23	114,30%	3.625.188,73	79,63%
Altri trasferimenti da enti del settore pubblico	5.619.965,00	6.985.351,45	124,30%	6.616.839,64	94,72%
Organismi comunitari e internaz.li: trasferimenti	12.000,00	64.077,00	533,98%	21.665,32	33,81%
Altri Trasferimenti correnti	198.140,00	223.392,19	112,74%	160.815,45	71,99%
<b>Totale Trasferimenti correnti</b>	<b>9.813.105,00</b>	<b>11.825.565,87</b>	<b>120,51%</b>	<b>10.424.509,14</b>	<b>93 , 66</b>
Proventi di beni	2.000,00	2.421,66	121,08%	2.421,66	100,00%
Proventi di servizi	7.760.227,55	7.639.627,76	98,45%	8.480.283,91	111,00%
Proventi parcheggi	4.000.000,00	4.000.000,00	100,00%	3.298.342,46	82,46%
Fitti di immobili e canoni	8.721.678,81	12.446.917,48	142,71%	12.092.391,36	97,15%
Proventi impianti sportivi	340.000,00	407.000,00	119,71%	480.333,38	118,02%
<b>Totale proventi di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>20.823.906,36</b>	<b>24.495.966,90</b>	<b>117,63%</b>	<b>24.353.772,77</b>	<b>99,42%</b>
Sanzioni in materia di circolazione stradale	12.500.000,00	12.430.273,77	99,44%	11.007.142,80	88,55%
Altre sanzioni amministrative	59.000,00	119.852,78	203,14%	170.071,32	141,90%
Interessi attivi	221.500,00	221.500,00	100,00%	143.419,98	64,75%
Dividendi	500.000,00	500.000,00	100,00%	500.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	3.977.262,00	6.499.230,15	163,41%	4.955.113,00	76,24%
<b>Totale Entrate extratributarie</b>	<b>38.081.668,36</b>	<b>44.266.823,60</b>	<b>116,24%</b>	<b>41.129.519,87</b>	<b>92,91%</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>169.433.773,36</b>	<b>198.019.109,80</b>	<b>116,87%</b>	<b>191.472.761,71</b>	<b>96,69%</b>

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate. Le entrate comunali proprie accertate nel corso dell'esercizio (tributarie ed extra tributarie) rappresentano il 94,56 per cento, mentre quelle derivanti da trasferimenti il 5,44 per cento del totale delle entrate correnti:

<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>% Accert/ Tot Entr correnti</b>
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	139.918.732,70	73,08%
Tit. 3 - Entrate extratributarie	41.129.519,87	21,48%
<b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>181.048.252,57</b>	<b>94,56%</b>
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	<b>10.424.509,14</b>	<b>5,44%</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>191.472.761,71</b>	100,00%

## Entrate tributarie

I principali tributi locali si basano, sull'IMU e sulla TARI, a cui si affiancano l'Addizionale Comunale Irpef, l'Imposta di Soggiorno (IDS), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i Diritti sulle pubbliche affissioni.

Lo scostamento tra il consuntivo 2017 e il consuntivo 2016 riguarda la straordinaria attività di recupero evasione tributaria effettuata nel corso del 2017, della quale si darà specificatamente conto in seguito nell'analisi specifica di ogni tributo.

Altro scostamento significativo è dato dall'Addizionale IRPEF comunale che sembra registrare un calo che in realtà non è tale, in quanto il dato scaturisce da una diversa contabilizzazione dei proventi, che si realizzeranno nel corso del 2018.

TRIBUTI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
I. M. U.	41.102.236,43	46.728.860,91	46.294.423,73
TARI-TARES	39.815.855,40	39.775.130,48	40.664.367,34
TARES-TARI - Recupero evasione	-	742.699,88	2.635.352,12
Fondo di solidarietà comunale	10.746.917,75	17.873.023,77	19.405.936,97
TASI 1 CASA	11.894.989,66	120.613,14	41.391,97
Imposta sulla pubblicità	2.020.578,43	2.484.242,22	2.002.657,29
Imposta di soggiorno	6.897.760,69	7.298.558,82	7.640.908,00
Addizionale IRPEF comunale	4.200.947,66	4.826.545,42	1.447.004,77
Recupero evasione ICI	1.515.262,77	839.665,99	2.424.451,68
Recupero evasione IMU	2.061.289,59	1.723.070,94	16.382.999,26
Diritti sulle pubbliche affissioni	356.247,40	402.045,30	345.449,00
Altre (Addizionale energia elettrica/ 5x100/rifiuti/ porti)	69.804,40	83.777,56	17.641,70
Recupero evasione imposta pubblicità	566.515,84	-	446.059,80
Recupero evasione Imposta di scopo	103.555,83	-	170.089,07
<b>Totale</b>	<b>121.351.961,85</b>	<b>122.898.234,43</b>	<b>139.918.732,70</b>

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo:

### IUC (IMU – TASI - TARI):

**IMU – TASI** - Come considerato più volte, diversi sono i fattori che stanno incidendo negativamente sul gettito derivante dalle principali imposte immobiliari comunali: l'esenzione IMU e TASI dell'abitazione principale, i continui tagli ai trasferimenti erariali, il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli anni dal legislatore, i cui effetti negativi si ripetono ogni anno e si ampliano di pari passo.

Le ricadute negative delle tematiche suddette si accrescono con la persistente crisi economico-finanziaria e, purtroppo, continuano ad intaccare anche il gettito di competenza, a causa del progressivo ampliamento del numero dei soggetti insolventi, seppur sussiste la necessità di mantenere il livello delle entrate, per garantire i servizi e gli interventi indispensabili per una città come Rimini.

A tal fine, con l'obiettivo di arginare tali fenomeni il più possibile, il Servizio Tributi sugli Immobili ha focalizzato l'attenzione sulla promozione della lealtà fiscale, attraverso la messa in campo di tutti gli strumenti di Tax Compliance possibili, nell'intento di perseguire una sempre maggiore qualità dei servizi d'informazione, assistenza e consulenza, diversificandone i canali di accesso e tenendo conto, altresì, di come si è modificata la platea dei contribuenti negli ultimi anni, sia sotto il profilo della competenza, della disponibilità e dell'età, sia per il maggior peso che le imposte hanno raggiunto nella vita di famiglie ed imprese.

Tutto questo, nell'ottica di favorire i versamenti volontari ed attuare il passaggio da una prospettiva autoritaria e conflittuale dell'imposizione tributaria, alla prospettiva dell'affidamento e della buona fede, sia del cittadino, che della pubblica amministrazione

In merito, si è provveduto ad elaborare le previsioni di gettito, per stimare i nuovi effetti delle diverse agevolazioni esistenti sulle entrate e per procedere al confronto con quanto attribuito a titolo di contributi statali compensativi, spesso costituiti da minori trattenute da parte dello Stato compensate con equivalenti riduzioni ai trasferimenti (FSC), il tutto al fine di far emergere i mancati ristori integrali e salvaguardare gli equilibri del bilancio.

Sotto il profilo organizzativo, l'ufficio ha mantenuto la propria organizzazione e, dal punto di vista operativo, ha continuato a lavorare con la massima attenzione agendo a vari livelli e su diversi piani di intervento: alle scadenze, sono state attivate altre postazioni di front-office necessarie per ridurre il più possibile code ed attese; è stato garantito il supporto telefonico per tutto l'orario di servizio attraverso 4 linee dedicate, oltre ai numeri diretti dei funzionari specialisti; si è data risposta tempestiva e completa a tutte le e-mail ricevute, con personale dedicato appositamente al presidio di questo canale di contatto; è stata predisposta una newsletter informativa sugli adempimenti previsti per il 2017, inviata a tutti i contribuenti iscritti alla mailing-list dei tributi; è stato trasmesso tramite WhatsURP (il canale Whatsapp del Comune) il messaggio relativo alla scadenza del pagamento dell'IMU e contenente il link per accedere a tutte le informazioni necessarie; è stato aggiornato continuamente il sito istituzionale per dare risposte alle domande più frequenti, anche mediante la predisposizione di specifiche guide per i diversi tributi gestiti, nell'ottica di coniugare la necessità di mantenere invariato l'elevato livello di correttezza ed esaustività delle informazioni fornite, con la nuova interfaccia della struttura del sito comunale; è stato parametrizzato il servizio di calcolo on-line IMU per i contribuenti "fai da te".

**TABELLA IMU NETTA 2017 SUDDIVISA PER CATEGORIE CATASTALI**

<b>ANNO</b>		<b>IMU BASE 2017</b>		<b>IMU TOTALE 2017</b>	
<b>2017</b>					
<b>Tipologia</b>	<b>Totale UI</b>	<b>Aliquota IMU</b>	<b>Gettito Comune</b>	<b>Aliquota IMU</b>	<b>Gettito Comune</b>
<b>Abitazioni principali</b>	43.532	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0
<b>Abitazioni principali di lusso</b>	31	0,40%	€ 52.856	0,60%	€ 91.139
<b>Pertinenze Ab. Princ.</b>	34.826	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0
<b>Pertinenze Ab. Princ. di lusso</b>	24	0,40%	€ 11.691	0,60%	€ 19.670
<b>Totale Ab. Princ. e pertinenze</b>			<b>€ 64.547</b>		<b>€ 110.808</b>
<b>Abitazioni a disposizione</b>	12.304	0,76%	€ 6.356.080	1,06%	€ 9.781.002
<b>Abitazioni canone concordato</b>	7.224	0,76%	€ 1.319.572	0,89%	€ 1.755.236
<b>Abitazioni canone libero</b>	9.645	0,76%	€ 4.060.861	1,04%	€ 6.103.145
<b>Abitazioni comodato</b>	7.196	0,76%	€ 2.867.168	1,04%	€ 4.390.917
<b>Pertinenze a disp. o altro</b>	21.436	0,76%	€ 2.473.063	1,04%	€ 3.716.813
<b>Pertinenze canoni concordati</b>	2.765	0,76%	€ 115.703	0,89%	€ 153.903
<b>Pertinenze canoni liberi</b>	3.692	0,76%	€ 402.226	1,04%	€ 604.512
<b>Pertinenze comodati</b>	5.757	0,76%	€ 590.623	1,04%	€ 906.048
<b>A10 Uffici e studi privati</b>	2.103	0,76%	€ 1.694.328	1,04%	€ 2.546.438
<b>B1 Collegi, ricoveri</b>	96	0,76%	€ 303.799	1,04%	€ 456.585
<b>B2 Case di cura</b>	20	0,76%	€ 307.528	1,04%	€ 462.190

B3 Prigioni, riformatori	1	0,76%	€ 0	1,04%	€ 0
B4 Uffici pubblici	75	0,76%	€ 205.152	1,04%	€ 308.328
B5 Scuole	166	0,76%	€ 549.098	1,04%	€ 825.250
B6 Musei, gallerie	16	0,76%	€ 16.775	1,04%	€ 25.212
B7 Oratori	32	0,76%	€ 3.541	1,04%	€ 5.322
C1 Negozi, botteghe	6.375	0,76%	€ 3.537.316	1,04%	€ 5.316.299
C3 Laboratori	995	0,76%	€ 444.626	1,04%	€ 668.236
C4 Fabb. Arti e mestieri	87	0,76%	€ 113.846	1,04%	€ 171.101
<b>Totale altri fabbricati</b>			<b>€ 25.361.306</b>		<b>€ 38.196.538</b>

D1 Opifici	970	0,00%	€ 0	0,89%	€ 119.546
D2 Alberghi e pensioni	1.354	0,00%	€ 0	1,04%	€ 2.102.980
D3 Teatri, cinema	67	0,00%	€ 0	1,04%	€ 115.075
D4 Ospedali	10	0,00%	€ 0	1,04%	€ 65.253
D5 Istituiti di credito	74	0,00%	€ 0	1,04%	€ 260.108
D6 Fabbricati sportivi	102	0,00%	€ 0	1,04%	€ 94.409
D7 Fabbricati industriali	749	0,00%	€ 0	0,89%	€ 322.905
D8 Fabbricati comm.li	624	0,00%	€ 0	1,04%	€ 952.541
D9 Edifici galleggianti	2	0,00%	€ 0	1,04%	€ 106
D10 Fabbricati agricoli	304	0,00%	€ 0	0,20%	€ 0
<b>Totale immobili gruppo D</b>			<b>€ 0</b>		<b>€ 4.032.925</b>

Aree fabbricabili		0,76%	€ 1.296.297	1,04%	€ 1.948.230
Terreni agricoli		0,76%	€ 387.673	0,89%	€ 582.641
<b>Totale altri immobili</b>			<b>€ 1.683.970</b>		<b>€ 2.530.871</b>

<b>Totale IMU Complessivo</b>			<b>€ 27.109.823</b>		<b>€ 44.871.142</b>
-------------------------------	--	--	---------------------	--	---------------------

<b>Code di gettito anni precedenti</b>			<b>+ € 1.423.282</b>		<b>+ € 1.423.282</b>
--	--	--	----------------------	--	----------------------

<b>TOTALE IMU BILANCIO 2017</b>			<b>€ 28.533.105</b>		<b>€ 46.294.424</b>
---------------------------------	--	--	---------------------	--	---------------------

Il gettito IMU 2017 effettivo a favore dello Stato è pari a: **€ 12,214,222**. Lo Stato ha inoltre prelevato **€ 9.896.866** dall'IMU 2017 di spettanza del Comune, a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà, per un totale di **€ 22.111.088**.

Il gettito IMU 2017 effettivo a favore del Comune, compresa la quota trattenuta dallo Stato di cui sopra, è pari a **€ 54.768.007**, di cui per abitazione principale: € 134.372, per altri immobili: € 54.633.635.

**Il gettito IMU 2017 complessivo (quota Comune + quota Stato + code di gettito) è pari ad € 68.405.512.**

Numero cittadini riminesi al 31/12/2017 per calcolo IMU 2017 pro-capite: **149.413**.

<b>IMU PRO-CAPITE VERSATA ALLO STATO:</b> .....	<b>€ 82</b>
<b>IMU PRO-CAPITE TRATTENUTA DALLO STATO SU QUOTA COMUNE:</b> .....	<b>€ 66</b>
<b>IMU PRO-CAPITE NETTA VERSATA AL COMUNE:</b> .....	<b>€ 300</b>
<b>TOTALE IMU PRO-CAPITE:</b> .....	<b>€ 448</b>

**Recupero evasione IMU/TASI** - Nell'anno 2017, ha continuato l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, al fine di individuare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività, come sempre, è stata effettuata con il personale interno dell'ufficio e, con l'ausilio degli strumenti informatici di cui ci si è dotati nel corso del tempo, ha consentito di far emergere errori ed evasioni e, nella maggior parte dei casi, ha comportato, se non riflessi immediati sul gettito di

competenza, effetti positivi sulla comunità, per quanto riguarda la legalità e l'ordine pubblico. Ciò, specie in questo particolare periodo, nel quale il pagamento dei tributi condiziona la vita di famiglie ed imprese, è percepito come condizione essenziale per l'attuazione del principio di equità fiscale.

Il 2017 si è configurato come un anno fondamentale per l'avvio a pieno regime del recupero evasione dell'IMU, fino ad ora effettuato prevalentemente per l'insinuazione in procedure concorsuali oppure per casi particolari di richieste di regolarizzazione. Ci si è concentrati, infatti, sulla verifica generalizzata dei pagamenti relativi al 2012, primo anno d'introduzione. Trattandosi di tributo istituito in una fase di particolare emergenza del paese e con la finalità di salvare i conti pubblici (cd. Decreto Salva Italia), ha comportato tante incertezze applicative e conseguenti possibili errori nei pagamenti (Tax Gap) che si sono affiancati a fenomeni di vera e propria evasione. Non si è trascurata, però, la ricerca degli ultimi casi di irregolarità legati all'ICI e IS COP, con riferimento alle ipotesi di mancata presentazione della dichiarazione.

Per quanto riguarda i risultati di tale attività di controllo e recupero evasione accertato, la struttura organizzativa ha non solo rispettato, ma notevolmente superato le previsioni assestate di bilancio (€ 18.505.663), riferite alle diverse imposte gestite, arrivando ad accertare complessivamente € 19.144.774:

- ICI € 2.386.689 di cui € 311.289 (Ordinario) + € 2.225.000 (ENI);
- IMU € 16.572.891 di cui € 5.470.173 (Ordinario) + € 11.102.718 (ENI);
- IS COP € 164.211 di cui € 16.666 (Ordinario) + € 147.545 (ENI);
- TASI € 20.983.

Per la lettura dei suddetti dati occorre evidenziare che gli importi accertati ad ENI S.p.A. vanno considerati una tantum, in quanto risultato di una situazione accertativa complessa e non ancora nettamente definita dal punto di vista giuridico e tecnico catastale, stante il contenzioso ancora pendente.

**TARI (Tassa rifiuti)** – Dopo i primi due anni (2014 e 2015) caratterizzati dalla creazione del nuovo servizio TARI (tassa rifiuti) e di conseguenza dalla riorganizzazione di tutta la struttura della U.O., già nel 2016 si è giunti al consolidamento della gestione della tassa ed all'inizio dell'attività accertativa, proseguita ed incrementata particolarmente nel 2017, in ragione dell'elevata percentuale di evasione e di morosità riscontrata.

Quanto all'attività ordinaria, trattandosi dell'unico tributo comunale per il quale vige l'obbligo di inviare a ciascun contribuente il calcolo della tassa annualmente dovuta, corredato di informazioni e strumenti di pagamento precompilati (F24), anche per il 2017, è stata garantita la consueta assistenza e consulenza ai circa 80.000 contribuenti. Il primo semestre, è stato caratterizzato dalle elaborazioni di tutte le numerose modifiche che, come ogni anno, sono intervenute, oltre che dalle attività propedeutiche, finalizzate alla produzione di una banca dati aggiornata (anche in relazione alle risultanze del piano economico finanziario 2017) utile per la bollettazione, a cui ha fatto seguito la forte attività di front-office e back-office che, soprattutto in occasione delle scadenze, ha impegnato gran parte del personale dell'ufficio.

**Recupero evasione TARES/TARI** – Con particolare riferimento all'attività accertativa, il recupero evasione tassa rifiuti (TARES/TARI) ha raggiunto piena maturazione nel 2017.

In proposito, merita evidenziare che si tratta, indubbiamente, di un'attività necessaria ed "etica" per contrastare il fenomeno dell'evasione/elusione dal pagamento della tassa, nell'ottica di una attenta politica di contrasto all'evasione e per la realizzazione di un'equità fiscale tra i cittadini, ancor più se si considera che il servizio rifiuti deve essere, per espressa previsione normativa, finanziato al 100% dalle relative entrate e, che, pertanto l'evasione comporta, purtroppo, un maggior carico tributario per i cittadini onesti.

Nel corso del 2017, sono stati realizzati due steps dell'azione di recupero insoluti Tari 2016, che si è affiancata alla ripresa del pregresso sul fronte della Tares 2013 e della Tari per gli anni 2014 e 2015. In particolare, per le annualità 2013-2014-2015, è stata svolta l'attività di supporto e consulenza a Municipia spa, per la definizione delle singole posizioni e per interventi deflattivi del contenzioso;

inoltre, si è provveduto all'invio delle liquidazioni per gli importi più rilevanti rispetto all'anno 2016, ponendo in essere anche le azioni conseguenti: la gestione del contenzioso, i rimborsi, la formazione delle liste di carico per l'emissione delle ingiunzioni, ecc.

A partire da maggio 2017, l'istituzione del Settore Tributi ha attribuito nuove responsabilità ed ha comportato un allargamento di competenze su tutti i tributi locali. In particolare, ciò ha reso opportuno progettare e sovrintendere l'attività di recupero evasione TARI: a tale scopo, ci si è avvalsi, seppur parzialmente, dell'ausilio del personale in dotazione alla ex U.O. tributi sugli immobili, creando sinergia tra i due rami del settore, che pone le basi per una sempre maggiore efficacia dell'azione di contrasto al tax gap.

Complessivamente, sono stati emessi 16.800 avvisi per omessi o parziali versamenti, di cui più o meno la metà dovuto ad utenze facenti capo a pubblici esercizi, ristorazione, ricettività.

Il potenziamento di tale azione di verifica e controllo ha consentito di incassare oltre 4,2 milioni di euro d'insoluti, mentre gli avvisi per omesse o infedeli denunce sono stati oltre 5.000. Un'attività accertativa che ha consentito di recuperare dagli evasori totali e parziali circa 1,8 milioni.

Oltre a tutto ciò, vista l'alta percentuale di morosità verificatasi negli anni scorsi, si è provveduto ad intervenire tempestivamente con comunicazioni, solleciti, anche telefonici, per favorire ravvedimenti ed attuando, in tal modo, una gestione efficace del credito. Si è trattato di una sorta di compliance preventiva mirata ad indurre il contribuente a regolarizzare la propria posizione, prima che intervenga l'attività sanzionatoria dell'ente impositore.

Anche per il 2017, come temuto, si è consolidato il fenomeno, già riscontrato negli anni precedenti, relativo al progressivo aumento dei crediti di dubbia esigibilità, dovuto, soprattutto, al numero consistente dei fallimenti/concordati che stanno dilagando nel nostro territorio, nonché alle difficoltà finanziarie in cui vertono molti contribuenti persone fisiche, per cui, a fronte di un elevato numero di atti emessi e notificati, la riscossione si è rivelata molto difficoltosa.

**Imposta di soggiorno (IDS)** - L'applicazione dell'imposta di soggiorno ha consentito di mantenere ed accrescere la varietà delle iniziative turistiche, favorendo anche l'offerta nei periodi "fuori stagione", in modo d'agire anche come volano per un settore che ha finalmente visto una ripresa delle presenze turistiche.

Un notevole lavoro è stato svolto dall'ufficio imposta di soggiorno con particolare riferimento all'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive, finalizzata alla riscossione ed agli adempimenti burocratici obbligatori; inoltre, sono stati controllati analiticamente i riversamenti effettuati dai gestori delle strutture ricettive per il riscontro puntuale con quanto dichiarato nella denuncia annuale, avvalendosi della procedura informatica denominata "convertitore" che, con la messa a regime, ha consentito di ridurre i tempi di lavorazione.

Sempre con riferimento alla gestione dell'Imposta di Soggiorno, l'ufficio si è attivato per rendere operative le novità introdotte dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'art. 4 ha disciplinato il regime fiscale delle locazioni brevi di immobili ad uso abitativo, intendendo per tali i contratti di durata non superiore a 30 giorni.

Pertanto, sono state apportate modifiche al Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno ed, in particolare, sono state inserite le figure dei gestori di portali telematici e dei soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare (art. 2) e sono stati individuati i loro obblighi, in merito ai quali è stata prevista la possibilità di definirli con atto convenzionale (art. 6 bis); inoltre, la Giunta ha approvato, per tali tipologie, una nuova tariffa, pari al 3% del corrispettivo, nonché lo schema di Convenzione da sottoporre ai soggetti intermediari coinvolti per regolamentare gli adempimenti tenendo conto anche delle loro caratteristiche organizzative.

**Recupero evasione IDS** - Fermo restando l'obiettivo di realizzare il massimo grado di tutela nel reperimento di risorse finanziarie, è stata promossa un'azione sempre più incisiva anche rispetto all'evasione **dell'Imposta di Soggiorno (IDS)**, con il recupero di somme importanti (oltre € 420.000) per il sostegno d'interventi a favore del turismo, così determinanti in un territorio come il nostro. Tale azione, inoltre, contiene ulteriori particolari potenzialità, se si considerano gli effetti che produce anche

rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti).

In particolare, tramite l'azione di controllo posta in essere, sono state individuate tutte le strutture ricettive con situazioni irregolari (omessi o parziali riversamenti, omesse dichiarazioni) ed è stato continuamente effettuato il riscontro dei pagamenti tardivi, al fine di ottenere una situazione sempre aggiornata di tutte le posizioni, anche quelle meno recenti, provvedendo all'integrazione e/o remissione delle querele, laddove necessario, nonché fornendo periodicamente specifica documentazione alla magistratura contabile.

Tale attività, svolta continuativamente, ha generato una maggiore consapevolezza nei gestori circa la necessità di rispettare gli adempimenti obbligatori, tant'è che si è potuto registrare, un incremento del numero di riversamenti alle scadenze, oltre che di strutture che hanno presentato la dichiarazione nei termini, mentre sono diminuiti sia i gestori che hanno fatto i versamenti senza produrre la dichiarazione, che gli "evasori totali" cioè coloro che non hanno né versato, né dichiarato l'imposta.

Sempre nell'ambito del recupero evasione, seppur riferito alla **compartecipazione al gettito erariale**, è proseguita l'attività di invio di "segnalazioni qualificate", sempre più precise e puntuali, all'Agenzia delle Entrate, volte ad individuare i soggetti "a rischio evasione" ex D.L. 203/2005. Dalla compartecipazione al gettito erariale sono pervenuti, nell'anno 2017, nella cassa comunale € 225.343. L'attività di controllo del pagamento degli atti scaduti è stata intensificata rispetto al passato, dimezzando i tempi di verifica per quanto riguarda gli accertamenti ICI ed IS COP ed effettuando controlli mirati con riferimento agli avvisi IMU e TASI, più a rischio di insolvenza; sono state, quindi, predisposte ed inviate al concessionario Sorit SPA le relative liste per l'emissione e la notifica delle ingiunzioni fiscali. In tema di modalità di gestione della riscossione coattiva, sono state analizzate le novità introdotte dal D.L. 193/2016 ed è stata eseguita, seppure in un quadro normativo ancora lacunoso, una valutazione circa l'opportunità di mantenere l'attuale regime di riscossione tramite concessionario e, rispetto al quale, il Consiglio Comunale si è espresso a metà anno, dando mandato di individuarlo tramite procedura di gara ad evidenza pubblica.

**Imposta sulla pubblicità (ICP)** – Una delle imposte che ha maggiormente risentito della crisi in essere è sicuramente l'ICP che continua a registrare incassi quasi dimezzati rispetto ad una decina di anni fa (oltre 3 milioni di euro nel 2007, circa 2 milioni nel 2017). Il motivo risiede sicuramente nel fatto che trattandosi di un'imposta a domanda, in periodo di mancanza di liquidità, l'attività pubblicitaria viene sostanzialmente ridimensionata e ridotta, se non eliminata.

Per poter comunque rispettare le previsioni di bilancio, l'Ufficio si è impegnato in una intensa attività volta a contrastare il fenomeno di evasione e/o elusione dell'imposta, attraverso azioni di controllo e l'emissione, prima, di numerosi avvisi bonari e, poi, di avvisi di accertamento.

Nel 2017, sono stati emessi circa 600 avvisi di accertamento, mantenendo lo stesso trend del 2016.

**Diritti sulle pubbliche affissioni e canone non ricognitorio** - Rispetto alle previsioni di bilancio 2017, l'incasso dei diritti sulle pubbliche affissioni si è mantenuto tendenzialmente in linea.

Sia per i diritti, sia per il canone non ricognitorio (ex art. 27 Cod. della strada), va, tuttavia, fatto un discorso analogo a quello sopra riportato per l'ICP, se si considera che la crisi economica soprattutto del settore edilizio ha fortemente influenzato in maniera negativa queste ultime entrate:

- Nel 2006 venivano incassati oltre 600.000 euro di diritti di affissione, a fronte degli attuali 350.000 del 2017.
- Nel 2006 venivano incassati circa 120.000 euro di canone non ricognitorio, a fronte degli attuali circa 60.000 del 2017.

Quanto all'azione accertativa, mentre per i diritti praticamente non esiste attività accertativa, trattandosi di importi dovuti al momento della richiesta di affissione, quindi con un pagamento preventivo, per il canone è stata svolta attività di recupero evasione, sia pur con scarsi risultati in termini di incasso. Fondamentale per quest'ultima tipologia di entrata, è il controllo sul territorio per la constatazione delle situazioni di fatto e che trovano riscontro nelle testimonianze fotografiche,

trattandosi prevalentemente di cartellonistica che, comunque, negli ultimi anni sta subendo un continuo ed inarrestabile decremento

**Addizionale Irpef comunale** - Il blocco delle aliquote, ovviamente, non ha consentito nemmeno di valutare l'introduzione di cambiamenti (ad es. introduzione di aliquote progressive), ma occorre evidenziare che, nonostante l'indebolimento della capacità finanziaria, frutto delle succedutesi manovre di finanza pubblica e della persistente crisi, il Comune di Rimini ha confermato l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF allo 0,3% (tra le più basse d'Italia), oltre all'ampliamento della fascia di esenzione, introdotta nel 2012 per redditi imponibili fino ad € 15.000, poi aumentata, nel 2014, per redditi imponibili fino ad € 17.000, allo scopo di favorire, ancora una volta, le categorie meno abbienti.

Come già specificato in premessa, il calo di gettito rappresentato all'interno della tabella in realtà non è tale, in quanto si è proceduto ad una diversa contabilizzazione dell'entrata del versamento del saldo 2017, che si realizzerà nel corso del 2018. E' importante sottolineare che sulla base dell'andamento dei versamenti della percentuale in acconto, effettuati nel corso del 2017, non sono ipotizzabili riduzioni di gettito.

**Fondo di solidarietà comunale** - Nel corso del 2017, l'accertamento contabile del FSC, raffrontato al dato definitivo dell'anno precedente, registra un incremento passando da € 17.873.023,77 del 2016 a € 19.405.936,97 (+ € 1.532.913,20) di cui, però, € 1.146.998,46 a titolo di conguagli per rettifiche puntuali, effettuate dal MEF, in merito all'effettivo valore del contributo per le minori entrate IMU sui c.d. "beni merce" per l'anno 2016 (€ 851.861,00), oltre all'integrazione sui ristori dovuti per le esenzioni/agevolazioni IMU-TASI concesse per Legge dal 2016 (€ 295.137,46).

Al netto di tali conguagli, il FSC 2017 risulta, comunque, più elevato del precedente 2016 (+ € 385.914,74) per effetto delle maggiori risorse attribuite in base alle capacità fiscali e fabbisogni standard dell'Ente (+ € 485.815,18) che hanno più che compensato gli ulteriori tagli, riduzioni ed accantonamenti operati dal Ministero degli Interni nella determinazione delle spettanze complessive per il 2017. Invariata, invece, la trattenuta operata dallo Stato sul gettito IMU di competenza del Comune (€ 9.896.866).

## Entrate derivanti da trasferimenti

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrate registra, rispetto alla previsione, una realizzazione del 88,15 % rispetto alle previsioni definitive.

<b>TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI</b>				
	<b>Previsione Iniziale 2017</b>	<b>Previsione Assestata 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>	<b>Variazione % cons 2017/assest.2017</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale	9.602.965,00	11.538.096,68	10.242.028,37	88,77%
Trasferimenti correnti da Imprese Totale	198.140,00	223.392,19	160.815,45	71,99%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Totale	12.000,00	64.077,00	21.665,32	33,81%
<b>TOTALE</b>	<b>9.813.105,00</b>	<b>11.825.565,87</b>	<b>10.424.509,14</b>	<b>88,15%</b>

Rispetto alla precedente classificazione viene completamente rinnovata la codifica di bilancio in quanto scompaiono le distinzioni fra tipologie di amministrazione pubbliche e assumono rilevanza i trasferimenti dalle imprese (soprattutto in riferimento alle sponsorizzazioni) e i trasferimenti internazionali.

Si riportano di seguito i trasferimenti acquisiti nel corso del 2017, superiori all'importo di € 100.000,00 e accertati in base alle nuove regole di contabilità armonizzata:

<b>Descrizione</b>	<b>Consuntivo</b>
CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE (CAP.20760/S)	100.000,00
SPONSORIZZAZIONE DA PRIVATI PER SAGRA MUS. MALATESTIANA	102.563,26
MINOR GETTITO IMU 2014 PER AGEVOLAZIONI TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI RURALI (ART. 1 COMMA 711 L. 147/13)	104.931,53
SERVIZIO IMMIGRAZIONE: CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE PIANI DI ZONA (COLL. CAP. 12110/U E 12100/U)	109.000,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER SAGRA MUSICALE MALATESTIANA ED ALTRI EVENTI CULTURALI L.R. 13/99 (CAP. 20330/S)	112.000,00
80% AL BILANCIO DEL COMUNE DELL' IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 9/2002)	113.343,62
CONTRIBUTO MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA PER FONDO DI ISTITUTO	113.728,90
CONTRIBUTO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP. 20420/20370)	113.897,31
RIMBORSO SPESE DALLO STATO E/O REGIONE PER ELEZIONI E REFERENDUM (COLL. CAP. 33595/1, 33595/4 35845 35855/U)	136.119,54
FONDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER SOSTEGNO ALLA GESTIONE NIDI INFANZIA	167.429,79
CONTRIBUTO STATALE PER TARI SU SCUOLE STATALI	173.077,34
TRASFERIMENTO DALLO STATO COMPENSATIVO DEI MINORI INTROITI A DDIZIONALE IRPEF	202.383,14
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER PARTECIPAZIONE CONTRASTO ALL EVASIONE FISCALE (ART.1 DL 203 DEL 2005)	225.343,64
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	234.666,00

INTERVENTI PER FAVORIRE L' ELIMINAZIONE ED IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (CONTRIBUTO REGIONALE) (COLL. CA P. 29360/U)	266.501,32
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA PER FONDO SOCIALE (COLL. 28880/S)	275.581,00
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU	285.394,73
ENTRATE DAI COMUNI E DALL AZ. USL PER I PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	423.293,49
CONTRIBUTO REGIONALE FONDO INCENTIVANTE	427.370,55
ENTRATE DA AUSL PER CONTRIBUTI ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO L.R. 29/ 97 (COLL CAP. 29480/S)	590.580,15
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SUSSIDI A FAVORE DELLE SCUOLE INFANZIA PARITARIE	715.965,94
CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO SPRAR (CAP. 11960/S)	751.941,25
CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL' INTERNO	939.295,00
ANZIANI ENTRATE DA AUSL PER ASSISTENZA DOMICILIARE	1.052.163,02
CONCORSO DELLA REGIONE AI PIANI DI ZONA (COLL. CAP. 29610 - 28580/U)	1.640.049,63

## **Entrate Extratributarie**

Con l'analisi del titolo terzo dell'entrata termina l'analisi delle entrate correnti di competenza 2017. Le varie categorie, che compongono il titolo, sono riportate nella tabella di seguito rappresentata.

A consuntivo, le entrate accertate aumentano rispetto alla previsione iniziale principalmente a causa dell'iscrizione in corso d'anno del corrispettivo della concessione del servizio gas che, vista l'incertezza interpretativa, non era stato inserito in bilancio in sede di previsione.

<b>TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
	Previsione Iniziale 2017	Previsione Assestata 2017	Consuntivo 2017	Variazione % cons 2017/assest.2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.823.906,36	24.495.966,90	24.353.772,77	99,42%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.560.500,00	12.551.626,55	11.177.214,12	89,05%
Interessi attivi	220.000,00	220.000,00	143.419,98	65,19%
Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	3.977.262,00	6.499.230,15	4.955.113,00	76,24%
<b>TOTALE</b>	<b>38.081.668,36</b>	<b>44.266.823,60</b>	<b>41.129.519,87</b>	<b>92,91%</b>

Nel dettaglio le singole tipologie.

### **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

In questa tipologia sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dall'applicazione dei diritti di segreteria. Sono allocati in questa categoria anche i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP).

Gli scostamenti più significativi rispetto alle previsioni all'interno di questa categoria riguardano, come già detto in premessa, la contabilizzazione del corrispettivo della rete gas per euro 2,94 milioni di euro che, in via prudenziale, non erano stati inseriti tra le previsioni iniziali del bilancio, il mancato raggiungimento dello stanziamento della previsione assestata del provento derivante dai parcheggi comunali per circa 700 mila euro, l'inserimento a bilancio di una voce specifica per il recupero evasione della COSAP che ha emesso accertamenti per euro 251.907,93.

### **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

L'andamento della tipologia riconducibile agli introiti delle contravvenzioni al codice della strada ha subito, nel corso del 2017, una riduzione rispetto alle entrate previste pari a euro 645.052,54. All'interno dell'avanzo di amministrazione è accantonata una quota a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a rettifica dei residui attivi totali derivanti dalla mancata riscossione delle multe.

### **Interessi attivi**

Gli interessi attivi accertati nel 2017 per un importo di € 143.419,98 sono riconducibili al reinvestimento della liquidità derivanti da assunzione di prestiti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti depositati presso il Tesoriere Comunale, al rendimento calcolato sulla giacenza di cassa in Tesoreria Unica e alle rateizzazioni e ritardato pagamento di crediti comunali.

### **Altre entrate da redditi da capitale**

La distribuzione degli utili di Rimini Holding per Euro 500.000,00 conferma il dato previsionale. L'importo è riconducibile alla distribuzione dei dividendi.

### **Rimborsi e altre entrate correnti**

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata di circa 1,5 milioni di Euro rispetto alla previsione assestata, trova compensazione in altrettante minori spese, trattandosi principalmente di capitoli collegati.

## SPESE DI COMPETENZA

La contabilità armonizzata prevede l'attribuzione degli impegni sulla base della competenza finanziaria potenziata, pertanto è importante sottolineare che una quota dell'impegnato si riferisce ad obbligazioni sottoscritte e finanziate negli anni precedenti che trovano la loro copertura nell'esercizio 2017 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Nel corso dell'esercizio 2017, sono stati assunti impegni per un ammontare complessivo di € 268.905.887,11 pari al 57,68 per cento delle spese definitivamente previste (€ 466.167.733,83).

### RIEPILOGO DELLE SPESE IMPEGNATE

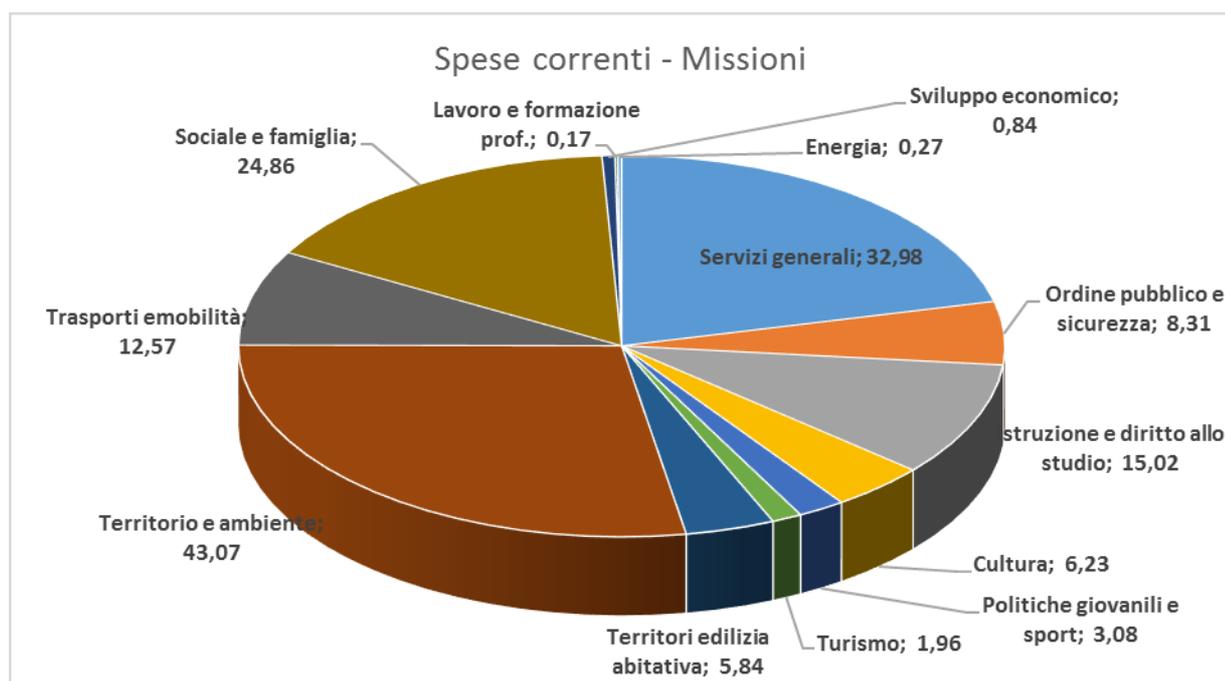
Tit.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO	% su TOT
1	Spese correnti	155.233.381,40	57,73%
2	Spese in c/capitale	46.519.101,17	17,30%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00%
4	Rimborso Prestiti	9.000.918,76	3,35%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istit. tesoriere/cassiere	-	0,00%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	58.152.485,78	21,63%
	<b>TOTALE</b>	<b>268.905.887,11</b>	<b>100,00%</b>

### IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO per MISSIONE

Analisi degli impegni costituiti nel 2017 per le spese correnti (Titolo 1) e per gli investimenti (Titolo 2) raggruppati per Missione.

Missione	Descrizione	SPESE CORRENTI	% su tot.	INVESTIMENTI	% su tot.
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	32.842.366,38	21,16%	14.858.175,71	31,94%
2	Giustizia	28.834,77	0,02%	-	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.311.887,30	5,36%	-	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	15.016.787,62	9,68%	122.914,62	0,26%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.233.245,62	4,02%	10.667.679,25	22,93%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.083.880,90	1,99%	1.554.881,47	3,34%
7	Turismo	1.962.779,17	1,26%	-	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.839.204,50	3,76%	1.848.352,90	3,97%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.068.464,18	27,75%	12.414.850,91	26,69%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.565.225,87	8,10%	4.742.425,56	10,19%
11	Soccorso civile	107.929,17	0,07%	58.559,35	0,13%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.863.740,98	16,02%	251.261,40	0,54%
14	Sviluppo economico e competitività	840.611,01	0,54%	-	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	172.424,56	0,11%	-	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	0,00%	-	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	270.865,70	0,17%	-	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	0,00%	-	0,00%
	<b>Totale</b>	<b>155.208.247,73</b>	<b>100%</b>	<b>46.519.101,17</b>	<b>100,00%</b>

## SPESE CORRENTI



### Spese correnti per Macroaggregati

Le spese correnti (Titolo 1) impegnate nel 2017 ammontano complessivamente ad € 155.233.381,40 suddivise nei Macroaggregati riportati nella tabella sottostante.

Le spese correnti che sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da imputare agli esercizi successivi ammontano a € 3.904.659,89.

MACROAGGREGATI		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% var. def/iniz	IMPEGNATO	% imp/def
101	Redditi da lavoro dipendente	43.009.550,54	43.236.247,67	0,53%	41.642.803,17	96,31%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.977.627,00	2.220.144,42	12,26%	2.205.512,09	99,34%
103	Acquisto di beni e servizi	89.331.914,71	95.741.148,46	7,17%	91.528.638,47	95,60%
104	Trasferimenti correnti	13.641.731,75	14.924.175,24	9,40%	13.172.404,05	88,26%
105	Trasferimenti di tributi	1.346,10	-	100,00%	-	0,00%
107	Interessi passivi	2.230.132,82	2.655.539,67	19,08%	2.642.342,81	99,50%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	4.500,00	100,00%	-	0,00%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200.000,00	992.577,40	396,29%	973.432,76	98,07%
110	Altre spese correnti	9.188.052,27	31.775.172,40	245,83%	3.068.248,05	9,66%
<b>Totale</b>		<b>159.580.355,19</b>	<b>191.549.505,26</b>	<b>20,03%</b>	<b>155.233.381,40</b>	<b>81,04%</b>

### 101 - SPESE PER IL PERSONALE

La spesa del macro aggregato riporta una riduzione della spesa rispetto sia alla previsione iniziale, che alla previsione definitiva, va ricordato che in realtà non è tale in quanto sono state imputate tramite il FPV spese che avranno esigibilità nel corso dell'esercizio 2018, come ad esempio la produttività. I limiti della spesa per il personale permettono uno spazio di manovra molto contenuto. Di seguito sono riportate alcune informazioni sull'andamento dei numeri dei dipendenti e sulla dimostrazione del rispetto del limite della spesa del personale previsto dalla legge.

### Modifica dotazione organica nel triennio

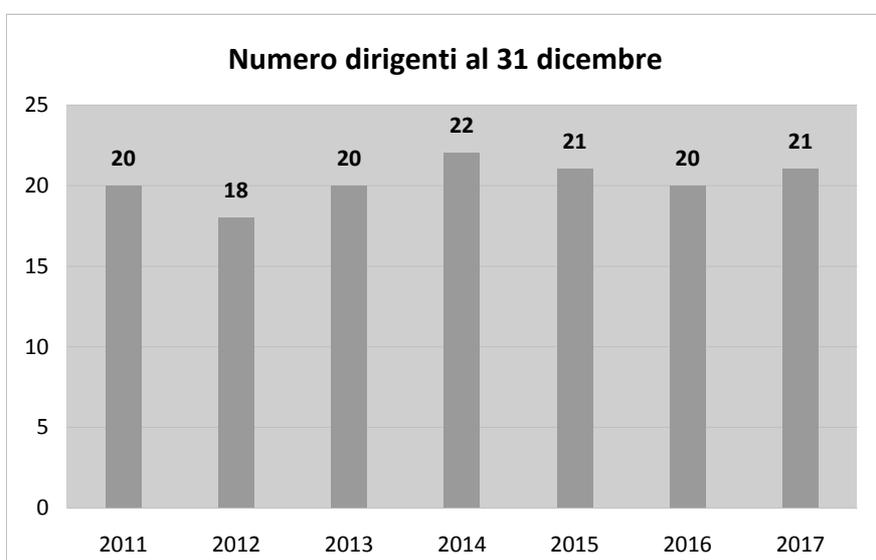
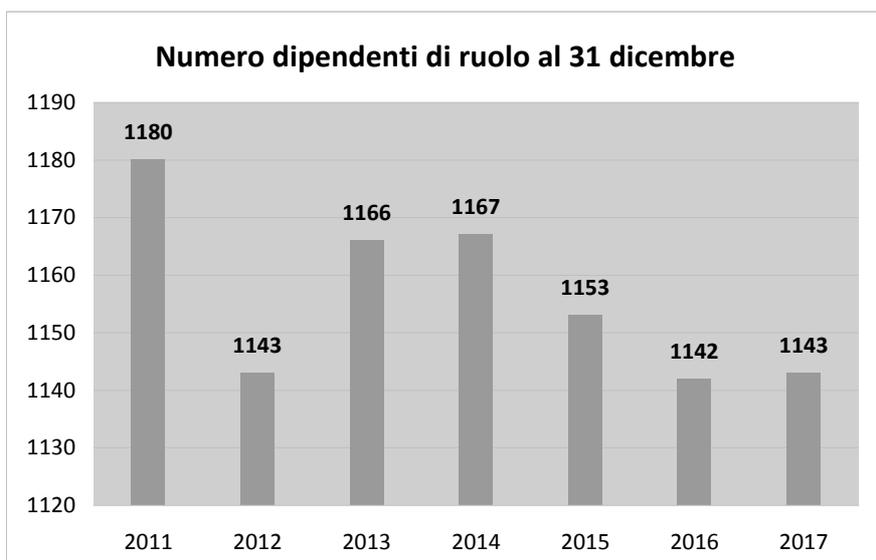
DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2015	2016	2017
Numero dipendenti	1153	1142	1143
Rapporto dipendenti / popolazione	0,78%	0,77%	0,76%

### Tabella numerica 2016 – 2017 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31-12-2016		31-12-2017	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	0	0	0	0
IV - cat. B	129	128	122	121
V - cat. B3	32	31	29	29
VI - cat. C	675	645	679	640
VII - cat. D	230	220	236	235
VIII - cat. D3	40	39	41	40
Giornalista	1	1	0	0
Docenti musica	14	14	14	14
Dirigenti	20	20	21	21
Segretario generale	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>1142</b>	<b>1099</b>	<b>1143</b>	<b>1101</b>

### Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2017	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2017	1142	68	1210
Assunzioni	52	105	157
Dimissioni	51	112	163
Dipendenti al 31.12.2017	1143	61	1204



Si segnala, infine, che nell'anno 2017 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare, nell'esercizio 2017, l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto alla media dell'impegnato dei consuntivi 2011-2012-2013 ed ha conseguentemente rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, commi 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come integrato dall'art. 3 comma 5bis DI 90/2014.

Per la determinazione della spesa per il personale occorre fare riferimento a quella dell'esercizio 2004. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006 ha stabilito i criteri per il calcolo della spesa.

Le componenti della spesa da considerare sono:

- retribuzioni lorde e oneri riflessi (parte intervento 01 "Personale" ora macro-aggregato 1.01)
- spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa se contabilizzati come servizi (nel nostro caso sono già incluse nell'intervento 01 ora macro-aggregato 1.01)
- spese per il lavoro interinale
- spese per l'IRAP
- spese per i buoni pasto

Le componenti della spesa da escludere sono:

- spese per il personale appartenente alle categorie protette
- spese sostenute per il personale comandato
- spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati

- spese per il lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso da parte del Ministero degli Interni
- incentivi per la progettazione
- spese di personale per il censimento
- contributi versati dall'Ente al fondo integrativo Perseo
- spese per i rinnovi CCNL successivi al 2004.

La legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, commi 7 e seguenti, ha stabilito ulteriori limiti, modificando norme precedenti in materia di personale (sostituzione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con l'art. 3, comma 5bis, ha aggiunto all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, il comma 557quater, che stabilisce che dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 che stabiliva il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale fosse pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Nella tabella seguente sono stati riportati il calcolo del rispetto del limite della spesa di personale.

**VERIFICA RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 ANNO 2017**

<b>IMPEGNATO 2017 - PIANO FINANZIARIO MACROAGGREGATO 1.01 (compreso FPV 2017 relativo ad anni precedenti)</b>	<b>41.642.803,17</b>
Spese elettorali a rimborso (Ministero-Prov-Reg)	0,00
Spesa personale attività socio assist. Delegate ad AUSL con convenzione	419.161,63
Irap (Personale Cap. 9420)	1.758.493,97
Buoni pasto - Cap. 2220 - già nel totale Piano Finanziario	0,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando MACRO 1.09	230.354,73
<b>Totale parziale spese di personale 2017</b>	<b>44.050.813,50</b>
Categorie protette	-2.066.568,34
Spese elettorali a rimborso (Ministero-Prov-Reg)	0,00
Recupero ICI - Cap. 4700/1001 e 1004	-51.295,30
Recupero soccombenza tributi - Cap. 4700/1 e 4 (servizio tributi rifiuti) - Cap.4430/1 e 4 (servizio tributi immobili)	-15.178,03
Competenze procuratorie finanziate parte soccombente Cap. 10660	-103.678,92
Diritti di notifica ai messi notificatori	-2.476,00
Incentivi Progettazione art.92 Dlgs163/2006 - Cap. 24330	-87.484,44
Indennità Ordine Pubblico - Cap.11760 e Cap. 11890	-1.892,00
Costo Personale Piani di Zona - Rimborsati da Comuni-Ausi-Regione	-372.256,36
Spesa personale addetto interamente finanziata con TARI	-421.118,90
Progetto Friendly Beach - Cap. 33765/1 e 4	-774,60
Progetto POR-FESR (azione 2.3.1) - Cap. 37090/1 e 4 - 37100/1 e 4 - 37110/1 e 4 - 37120/1 e 4	-8.000,00
Progetto PON INCLUSIONE - Cap. 33890/2 e 6	-68.453,56
Rimborso Spese personale comandato c/o altri enti (Cap. 9600/E)	-141.709,62
Rilevazioni ISTAT - Cap. 13320/1 e 4 (Cap. 10760/E-10770/E)	-11.460,26
Compensi dipendenti Rimini Holding - Cap. 3050/1 e 4	-8.741,91
Fondo Perseo - Cap. 2100	-7.552,76
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.329.324,00
<b>Totale parziale componenti escluse</b>	<b>-12.697.965,00</b>
<b>ART. 1 co. 557 L. 296/2006 (CONSUNTIVO 2017)</b>	<b>31.352.848,50</b>
<b>Confronto MEDIA IMPEGNATO Cons.2011-2012-2013 = art.3 co. 5bis DL. 90/14</b>	<b>34.688.068,90</b>
DIFF.Co.557	-3.335.220,40

<b>ART. 1 COMMA 557 Legge 296/2006 come modificato dal DL.90/2014 - MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013</b>				
	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>MEDIA 2011-2013</b>
Spesa intervento 01	44.703.116,50	44.188.977,61	43.369.424,46	44.087.172,86
Spesa intervento 03	480.000,00	441.000,00	324.000,00	415.000,00
IRAP intervento 07	1.994.550,00	1.923.349,28	1.845.650,40	1.921.183,23
Altre spese: Elezioni politiche	0,00	0,00	381.373,06	127.124,35
Altre spese: Personale in convenzione AUSL	0,00	0,00	556.638,00	185.546,00
<b>TOTALE SPESE PERSONALE</b>	<b>47.177.666,50</b>	<b>46.553.326,89</b>	<b>46.477.085,92</b>	<b>46.736.026,44</b>
<b>Componenti Escluse</b>	<b>11.922.487,03</b>	<b>11.966.781,91</b>	<b>12.254.603,66</b>	<b>12.047.957,54</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE</b>	<b>35.255.179,47</b>	<b>34.586.544,98</b>	<b>34.222.482,26</b>	<b>34.688.068,90</b>

## **102 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

La spesa 2017 di questo macroaggregato comprende due voci importanti, l'IRAP versata a fronte dei pagamenti degli stipendi (calcolata in base al metodo istituzionale) e l'IVA a debito che l'amministrazione paga sulla base delle liquidazioni mensili relative ai servizi commerciali rilevanti ai fini dell'imposta.

## **103 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Questo macro aggregato, molto rilevante dal punto di vista del valore assoluto, è relativo all'acquisizione dei fattori produttivi e la quota fondamentale riguarda la gestione in parte spesa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (circa 40 milioni di euro). Si rileva come in consuntivo il valore sia inferiore rispetto alla previsione assestata. Questo è l'esito di una puntuale ricognizione degli impegni assunti, mantenuti limitatamente agli ordini effettivamente eseguiti nel corso dell'anno 2017. Un altro motivo che spiega i minori impegni è quello per cui non sono state attivate spese finanziate con entrate non realizzate.

## **107 – INTERESSI PASSIVI**

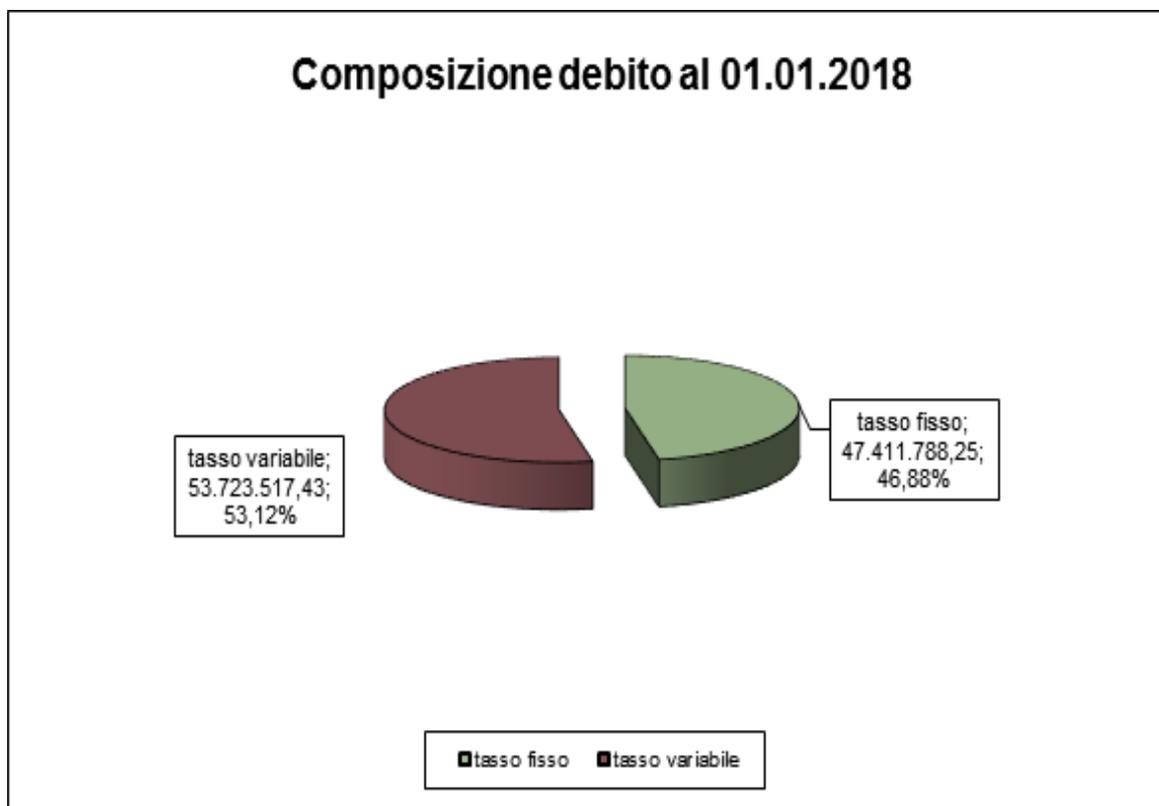
All'interno di questo macro aggregato sono compresi, oltre agli interessi passivi su mutui, anche gli interessi passivi riconosciuti all'ASP Valloni Marecchia per l'acquisizione del diritto di superficie del Palazzo Valloni (cinema Fulgor).

La spesa per interessi passivi su mutui, sostenuta dall'ente nell'anno 2017, è stata pari ad € 2.377.299,52 con un incremento di circa 141 mila euro rispetto all'onere di € 2.235.969,75 sostenuto nell'esercizio 2016.

In un contesto in cui l'euribor 6 mesi, parametro principalmente utilizzato per il conteggio di interessi su mutui a tasso variabile, ha incrementato la performance negativa, passando da un valore medio annuo di -0,110 p.p.a. nell'anno 2016 al valore di - 0,200 p.p.a. nell'anno considerato, l'incremento di spesa per interessi è da ricondurre unicamente alla decorrenza posticipata al 2017 dell'ammortamento del mutuo a parziale finanziamento della vasca di laminazione AUSA contratto nel 2014. L'impatto sul bilancio degli oneri di ammortamento di questo prestito del valore nominale di 16,84 milioni, è stato comunque attutito dalla politica di riduzione del debito che l'Ente sta perseguendo non sostituendo con nuovo né il debito estinto in ragione del fine ammortamento (valore nominale 1,92 milioni) né l'ammontare annuo del rimborso della quota capitale (8,34 milioni di euro).

Nell'esercizio 2017 l'incremento di circa 606 mila euro rispetto ai dati 2016 determina in € 9.000.918,76 l'ammontare della spesa relativa al rimborso di quota capitale ed è motivato sia richiamando quanto indicato al punto precedente (entrata in ammortamento del prestito di 16,84 milioni) sia dalla tipologia di rimborso del debito, i cui piani di ammortamento sviluppati con il metodo

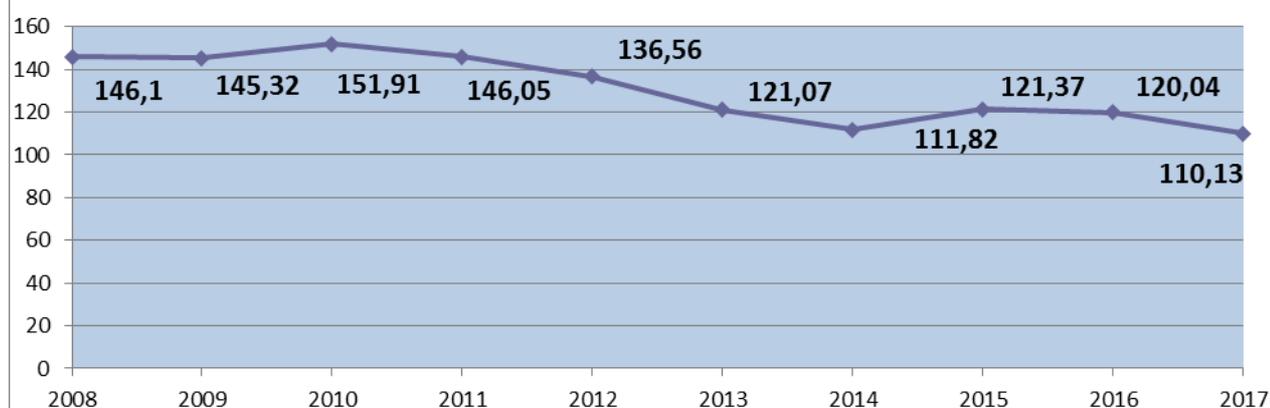
francese a rata costante, in presenza di invarianza di tassi, bilanciano la rata tramite un aumento progressivo di quota capitale ed una conseguente riduzione di quota interessi;  
 Complessivamente quindi nell'esercizio 2017 l'Ente per il costo del debito di complessivi € 11.378.218,28 ha sostenuto circa 747 mila euro di maggiori oneri rispetto all'anno precedente.  
 Il debito al 31.12.2017 (o 01.01.2018), di complessivi € 101.135.305,68 è qui rappresentato per tipologia di tasso:



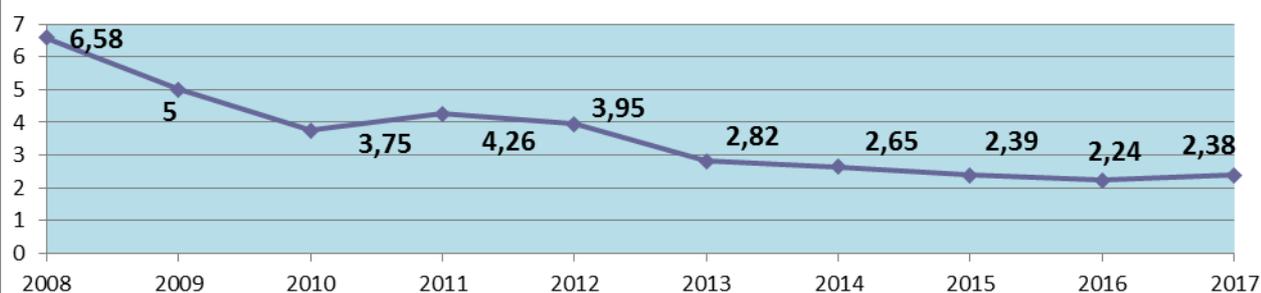
Il tasso medio del costo del debito sostenuto dal Comune di Rimini nel periodo sotto evidenziato ha registrato una progressiva fase discendente ed una leggera ripresa nell'esercizio 2017 a causa, come già motivato, dell'entrata in ammortamento del debito di euro 16,84 milioni contratto nel precedente anno 2014.

2013	2,32%
2014	2,37%
2015	1,97%
2016	1,86%
2017	2,16%

**Andamento indebitamento al 01.01 di ogni anno (in milioni di euro)**



**Andamento interessi da indebitamento (in milioni di euro)**



## EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento registra la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito iniziale 01/01	121.073.888,84	111.823.578,47	121.371.520,72	120.048.637,63	110.136.224,44
Nuovi investimenti		18.203.798,10	6.922.289,86		
Capitale rimborsato	9.250.310,36	8.654.215,27	8.245.172,93	8.394.832,78	9.000.918,76
Rettifiche - estinzioni	0,00	1.640,58	0,00	1.517.580,41	
Residuo Debito finale 31/12	111.823.578,47	121.371.520,72	120.048.637,63	110.136.224,44	101.135.305,68
Abitanti riferiti a 2 anni precedenti	144.554	146.606	146.854	148.923	149.413
Indebitamento pro capite al 31/12	773,58	827,88	817,47	739,55	676,88

Le rate di ammortamento registrano la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2013	2014	2015	2016	2017
Quota capitale	9.250.310,36	8.654.215,27	8.245.172,93	8.394.832,78	9.000.918,76
Oneri Finanziari	2.818.679,89	2.650.977,29	2.391.651,58	2.235.969,75	2.377.299,52
Totale annuale	12.068.990,25	11.305.192,56	10.636.824,51	10.630.802,53	11.378.218,28

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (Titolo 2) impegnate nel 2017 ammontano complessivamente ad € 46.519.101,17 di cui € 31.421.905,10 relative agli investimenti finanziati con risorse provenienti dall'esercizio 2017 ed € 15.097.196,07 tramite la reimputazione di spese finanziate negli esercizi precedenti attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Gli investimenti interamente finanziati con risorse di competenza dell'esercizio 2017 pari ad € 31.421.905,10 sono ricompresi nei seguenti macro aggregati:

Denominazione	Importo
<b>MANUTENTIVO EDIFICI</b>	<b>966.673,90</b>
<b>EDILIZIA CIVILE</b>	<b>27.818,13</b>
<b>EDILIZIA SCOLASTICA</b>	<b>1.262.742,77</b>
<b>EDILIZIA SPORTIVA</b>	<b>138.326,69</b>
<b>EDILIZIA CULTURALE</b>	<b>6.687.687,89</b>
<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>	<b>791.028,44</b>
<b>EDILIZIA CIMITERIALE</b>	<b>345.496,70</b>
<b>VIABILITA' E PARCHEGGI</b>	<b>6.168.578,70</b>
<b>PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>	<b>100.000,00</b>
<b>RIQUALIFICAZIONE URBANA</b>	<b>571.013,86</b>
<b>OPERE MARITTIME E IDRAULICHE</b>	<b>100.000,00</b>
<b>PROGETTAZIONI - CONTR. PER OPERE A ENTI E SOCIETA' ESTERNE</b>	<b>311.647,05</b>
<b>ALTRI INVESTIMENTI</b>	<b>13.950.890,97</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>31.421.905,10</b>

Analizzando le componenti più significative delle spese come sopra aggregate si rileva:

- a) nell'**Edilizia Scolastica** il finanziamento per "Ristrutturazione del complesso storico L.B. Alberti con destinazione a locali per l'Università. Area Cortilizia 2.8" per € 800.000;
- b) nell'**Edilizia Culturale** i finanziamenti per la "Ricostruzione del teatro di Rimini Amintore Galli" per complessivi € 5.159.567,01 e per la "Realizzazione del Museo Fellini" per € 1.378.120,88 (quota parte del finanziamento a carico stato di 9.000.000);
- c) nella **Viabilità e Parcheggi** la voce relativa alla "Manutenzione del patrimonio stradale anno 2017" per un totale di € 2.824.000,00 ed alla "Realizzazione e completamento del T.R.C." per un totale di € 1.337.332,48;
- d) negli **Altri investimenti** sono comprese:
  - la spesa relativa all'*acquisizione di beni immobili da terzi* per un valore complessivo di € 10.311.818,88 che si concretizza mediante regolarizzazioni contabili ad incremento del patrimonio a seguito sia di cessione gratuita di aree ed opere di urbanizzazione primaria e superstandard relativi a piani di iniziativa privata, che di acquisizione tramite trasferimenti di beni dal demanio;
  - la spesa di € 1.337.332,48 a finanziamento della *restituzione di oneri di urbanizzazione* a seguito di mancata esecuzione delle opere per le quali cittadini o imprese di costruzione avevano precedentemente versato al fine di ottenere il titolo concessorio;
  - la rata annua per il *diritto di superficie* sia del Seminario pari ad € 1.000.000,00 che del Fulgor per € 440.000,00.

Le risorse a disposizione delle spese per investimento nell'esercizio 2017 per un ammontare di € 39.438.713,36 sono così ripartite:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
TIPOLOGIA DI RISORSE	Accertati 2017
Oneri	5.331.285,75
Contributi da privati	11.603.844,91
Monetizzazioni	797.209,20

Alienazioni	1.679.171,21
Economie di entrata	9.150,00
Recupero maggiori oneri PEEP	1.838.734,99
Supersandard	31.129,48
Holding	6.500.000,00
<b>Tot. risorse straordinarie proprie</b>	<b>27.790.525,54</b>
Contributi statali	2.500.000,00
Contributi regionali	2.095.723,29
Contributi da altri Enti Pubblici	599.129,93
<b>Tot. risorse straordinarie da terzi</b>	<b>5.194.853,22</b>
<b>Totale risorse straordinarie 2017</b>	<b>32.985.378,76</b>

<b>ENTRATE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>		
Risorse straordinarie proprie	+	27.790.525,54
Risorse straordinarie da terzi	+	5.194.853,22
Avanzo	+	2.887.552,39
Entrate correnti	+	3.565.782,21
Risorse in c/capitale destinate alla parte corrente	-	1.546.723,23
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE AD INVESTIMENTI</b>	<b>=</b>	<b>37.891.990,13</b>

Nel corso del 2017 a seguito dell'entrata in vigore della norma costituzionale 243/2012 non sono stati contratti nuovi mutui per investimenti.

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia d'investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, essendo un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento d'obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte.

In fase di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato ammontava ad euro 41.126.726,86 di cui:

- euro 1.764.972,20 per spese correnti
- euro 39.361.754,66 per spese in conto capitale.

In occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2017, effettuato ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D. Lgs. 118/2011 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 27/02/2017, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2017 è stato determinato in € 60.544.866,01 di cui:

- euro 4.601.814,40 per spese correnti
- euro 55.943.051,61 per spese in conto capitale.

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>INIZIALE (1/1/2017)</b>	<b>FINALE (31/12/2017)</b>
A finanziamento di spese correnti (titolo 1)	1.764.972,20	4.601.814,40
A finanziamento di spese in c/capitale (titolo 2)	39.361.754,66	55.943.051,61
<b>TOTALE</b>	<b>41.126.726,86</b>	<b>60.544.866,01</b>

## PARTITE COMPENSATIVE E SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Per quanto riguarda le "Partite compensative" e i "Servizi per conto di terzi e Partite di giro" si rileva uno squilibrio pari a 957,52 euro dovuti da errate comunicazioni dei servizi nella regolarizzazione delle partite.

## GESTIONE DEI RESIDUI 2017 E PRECEDENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 27 febbraio 2018, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2017, si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del TUEL, e del punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 e ss.mm., determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2017.

Nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione. L'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*.

La deliberazione, a differenza di quanto succedeva in passato, ha provveduto non solo a verificare la sussistenza dei crediti e dei debiti, ma ha comportato anche le eliminazioni di quelli non esigibili, per i quali si è poi proceduto con le relative reimputazioni agli esercizi 2018 – 2020 del vigente bilancio di previsione. Questo ha proceduto quindi alla variazione degli stanziamenti sia di parte corrente che straordinaria del Bilancio di previsione 2017 – 2019 e 2018 – 2020, quest'ultimo approvato dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 82 del 21.12.2017, con l'adeguamento delle previsioni di Entrata e di Spesa e l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

La revisione delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

RESIDUI	RESIDUI ALL' 01/01/2017	RESIDUI AL 31/12/2017	DIFFERENZE
RESIDUI ATTIVI	94.654.447,93	102.055.189,81	7.400.741,88
RESIDUI PASSIVI	41.324.465,90	47.420.610,76	6.096.144,86

### RIEPILOGO SULLA FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

	RESIDUI attivi	RESIDUI passivi
Residui derivanti dalle gestioni 2016 e precedenti	59.345.009,83	2.073.644,99
Residui derivanti dalla gestione di competenza 2017	42.710.179,98	45.346.965,77
<b>TOTALE</b>	<b>102.055.189,81</b>	<b>47.420.610,76</b>

## GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

TIT.	DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2017	MAGGIORI ACCERTAMENTI	MINORI ACCERTAMENTI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017	DIFFERENZE
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.408.003,63		398.028,18	43.449.838,59	12.041.834,96
2	Trasferimenti correnti	2.996.148,10		295,22	2.646.365,22	349.782,88
3	Entrate extratributarie	24.954.727,12	4.780,53		30.156.642,26	5.201.915,14
4	Entrate in conto capitale	10.895.014,83		243.619,98	7.841.457,18	3.053.557,65
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.812.855,75			17.484.125,68	4.328.730,07
6	Accensione Prestiti	2.274.068,91	4.031,72		200.778,62	2.073.290,29
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere					-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	313.629,59		1.048,67	275.982,26	37.647,33
	<b>TOTALE</b>	<b>94.654.447,93</b>	<b>8.812,25</b>	<b>642.992,05</b>	<b>102.055.189,81</b>	<b>7.400.741,88</b>

## GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

TIT.	DESCRIZIONE	RESIDUI PASSIVI al 01/01/2017	RESIDUI ELIMINATI	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2017
1	Spese correnti	27.909.335,06	770.492,11	28.778.607,30
2	Spese in conto capitale	8.313.198,96	133.230,97	14.947.276,51
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	2.006.926,41	-	868.583,43
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.095.005,47	237,73	2.826.143,52
	<b>TOTALE</b>	<b>41.324.465,90</b>	<b>903.960,81</b>	<b>47.420.610,76</b>

Le operazioni di riaccertamento effettuate hanno individuato un complesso di crediti, pari ad € 340.868,61 di residui attivi inesigibili la cui eliminazione ha comportato l'utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Oltre a tale minore accertamento l'attività di riaccertamento è consistita:

- per € 903.960,81 da economie di spesa verificatesi su diversi stanziamenti,
- per € 756.594,23 da maggiori accertamenti su residui attivi;
- per € 1.049.905,42 da minori entrate su residui attivi per i quali in seguito al riaccertamento non sussistono più le ragioni del loro mantenimento.

Alla chiusura dell'esercizio è stato determinato un complesso di residui da conservare nella gestione 2017 pari ad € 102.055.189,81 per la parte attiva e di € 47.420.610,76 per la parte passiva.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017

Descrizione	Importo
Fondo di cassa al 31/12/2017	60.222.027,19
Residui attivi al 31/12/2017	102.055.189,81
<b>Totale</b>	<b>162.277.217,00</b>
Residui passivi al 31/12/2017	47.420.610,76
<b>Differenziale di amministrazione al 31/12/2017</b>	<b>114.856.606,24</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	3.904.659,89
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	48.439.135,70
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>62.512.810,65</b>

L'attuale definizione di risultato di amministrazione, in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, impone di rilevare, ai fini della corretta quantificazione dell'avanzo stesso, anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in spesa, che deve essere detratto dal saldo tra il fondo di cassa esistente a fine esercizio e la somma algebrica tra residui attivi e passivi finali.

Il FPV corrisponde agli impegni di spesa finanziati con entrate accertate sulla competenza dell'esercizio 2016 o degli esercizi precedenti attraverso l'utilizzo del FPV in funzione dell'esigibilità delle spese.

L'avanzo della gestione dei residui è il risultato delle operazioni di verifica della sussistenza degli impegni e degli accertamenti relativi agli esercizi 2016 e precedenti, cioè dei crediti e dei debiti delle passate gestioni effettivamente esistenti al 31/12/2017 comprensivo del riaccertamento ordinario dei residui (punto 9.1 allegato 4/2 D.lgs. 118/11) di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 55/2018 del 27 febbraio 2018.

Il risultato di amministrazione che viene esposto nel rendiconto, che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale, evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € 62.512.810,65. Il risultato è fortemente influenzato dai nuovi principi contabili che impongono la contabilizzazione dell'entrata e della spesa nel momento in cui queste diventano esigibili.

Il risultato di amministrazione 2017 risulta così composto:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31.12.2017</b>		
<b>PARTE ACCANTONATA</b>		<b>46.183.959,53</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/2017	36.817.015,71	
Fondo contenzioso	9.361.217,36	
Altri accantonamenti	5.726,46	
<b>PARTE VINCOLATA</b>		<b>12.840.199,43</b>
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-	
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.601.391,72	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	307.738,29	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.621.066,59	
Altri vincoli	7.310.002,83	
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>		<b>3.349.248,46</b>
<b>PARTE DISPONIBILE</b>		<b>139.403,23</b>
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>62.512.810,65</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione 31.12.2017.

### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il FCDE, che si colloca nel consuntivo nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, è il frutto di una sommatoria di quanto si è accantonato nell'anno di competenza e di quanto derivato dalla gestione dei residui. Il FCDE, appena approvato il presente rendiconto, verrà incrementato della quota di avanzo disponibile, nel rispetto degli adempimenti previsti dai principi contabili che, a partire dal 2020, impongono alle Amministrazioni l'accantonamento del 100% del fondo risultante dall'applicazione delle medie.

Il sopra richiamato allegato 4/2 detta la disciplina in materia di determinazione del FCDE individuando i momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione: in fase di Bilancio di Previsione, in corso d'esercizio e in fase di Rendiconto della gestione

Si sintetizza come segue la composizione del FCDE accantonato sull'avanzo 2017 ammontante ad euro 36.817.015,71 calcolato sulla base dei criteri sopra esposti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità	al 31/12/2016	Accantonamento 2017	Utilizzo FCDE copertura inesigibili	al 31/12/2017
	<b>20.515.146,06</b>	<b>16.642.738,26</b>	<b>-340.868,61</b>	<b>36.817.015,71</b>
Refezione	690.937,03	95.000,00	0,00	785.937,03
Rette asili nido	170.823,84	20.000,00	0,00	190.823,84
Refezione materne statali	217.295,87	25.000,00	0,00	242.295,87
Imposta comunale pubblicità	834.922,40	95.000,00	-284.070,68	645.851,72
Rette scuole infanzia comunale	346.841,38	40.000,00	0,00	386.841,38
Fallimento Rimini Rimini, interessi attivi	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
COSAP	0,00	200.000,00	-56.797,93	143.202,07
TARES, TARI	7.429.352,98	2.139.019,43	0,00	9.568.372,41
Recupero evasione TARI	0,00	911.694,57	0,00	911.694,57
Tributi comunali	4.150.718,00	9.058.709,44	0,00	13.209.427,44
Imposta di soggiorno	0,00	273.051,96	0,00	273.051,96
FCDE Acer	0,00	668.452,02	0,00	668.452,02
Recuperi somme a personale dipendente		68.452,78	0,00	68.452,78
Ex Pastificio Ghigi	517.754,56	0,00	0,00	517.754,56
Multe	5.992.000,00	2.873.922,66	0,00	8.865.922,66
Sanzioni abusi edilizi	0,00	150.410,07	0,00	150.410,07
Ufficio Casa	29.500,00	24.025,33	0,00	53.525,33
<b>Fondo accantonamenti sentenze</b>	<b>1.412.679,36</b>	<b>7.948.538,00</b>	<b>-</b>	<b>9.361.217,36</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21.591.185,63</b>	<b>24.591.276,26</b>	<b>-340.868,61</b>	<b>46.178.233,07</b>

## Fondo contenzioso

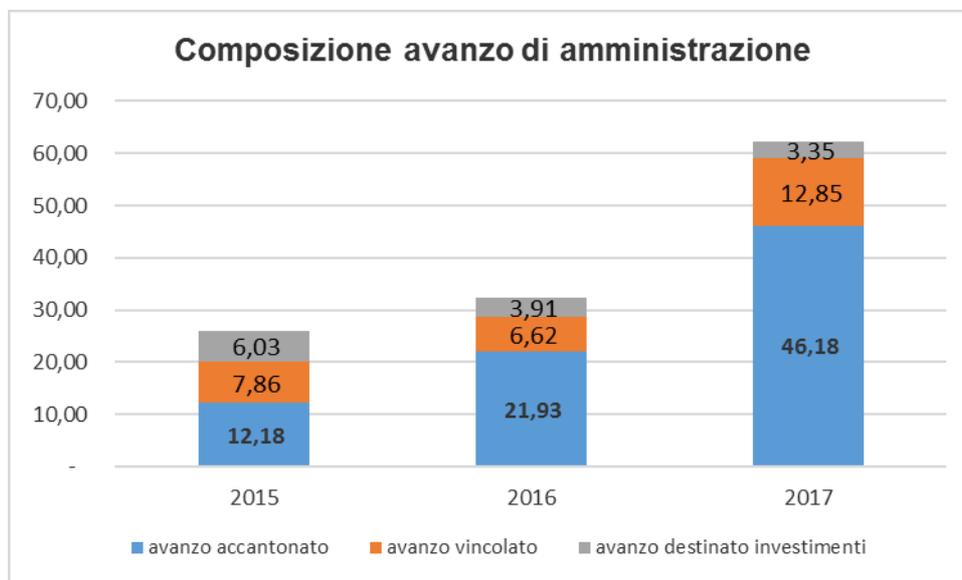
Nel corso del 2017 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze è stata accantonata una quota pari a € 7.948.538,00 la cui parte preponderante è riferita al contenzioso in atto con ENI sul riconoscimento delle imposte sugli immobili (ICI, ISCOPI e IMU) sulle piattaforme di estrazione idrocarburi (partita già spiegata nell'illustrazione precedente delle entrate tributarie).

## Parte vincolata

La parte vincolata è distinta nelle seguenti voci:

- vincoli derivanti da trasferimenti riguarda entrate che sono state realizzate e che devono essere impiegate con il vincolo di destinazione;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente riguardano le economie in conto capitale relative alla realizzazione di opere pubbliche finanziare con le modalità di fallimenti, espropri, concessioni o accordi con privati;
- altri vincoli per la parte corrente riguardano principalmente risorse già riscosse che devono essere destinate a copertura di spese ancora da effettuare;
- altri vincoli per spese di investimento si riferiscono ad opere già approvate, ma che confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto non risultano obbligazioni giuridicamente perfezionate in base ai principi contabili.

La composizione del risultato del 2017 è rappresentata dal sottostante grafico che riporta in milioni di euro la destinazione alla data del 31.12.2017.



Nel prospetto che segue viene riportato il calcolo differenziale che esprime la situazione di equilibrio economico – finanziario che mette a confronto le entrate correnti (in fase di previsione iniziale, previsione assestata e dato a consuntivo 2017) con le spese correnti e le spese per rimborso prestiti; dimostra la capacità di far fronte a livello finanziario alle spese correnti ed alle spese per rimborso prestiti per investimenti.

Si evidenzia la differenza positiva a consuntivo di circa 3,3 milioni di euro che influenza il risultato di amministrazione, come evidenziato nei prospetti delle pagine precedenti, in quanto rappresenta il contributo che la parte corrente ha reso alla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

<b>SITUAZIONE ECONOMICA</b>			
<b>TITOLI</b>	<b>Previsione Iniziale 2017</b>	<b>Previsione Assestata 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>
<b>ENTRATA</b>			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	121.539.000,00	141.926.720,33	139.918.732,70
Trasferimenti correnti	9.813.105,00	11.825.565,87	10.424.509,14
Entrate extra tributarie	38.081.668,36	44.266.823,60	41.129.519,87
Avanzo applicato alla spesa corrente	0,00	495.368,01	391.279,82
Entrate straordinarie destinate alla parte corrente	0,00	1.546.726,23	1.546.726,23
Fondo Pluriennale Vincolato (Parte corrente)	1.764.972,20	4.601.814,40	4.601.814,40
Risorse correnti destinate alla parte straordinaria	2.560.734,49	4.105.857,30	2.144.313,92
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>168.638.011,07</b>	<b>200.557.161,14</b>	<b>195.868.268,24</b>
<b>SPESA</b>			
<b>TITOLI</b>	<b>Previsione Iniziale 2017</b>	<b>Previsione Assestata 2017</b>	<b>Consuntivo 2017</b>
Spese correnti	159.580.355,19	191.549.505,26	155.233.381,40
Fondo Pluriennale Vincolato (Parte corrente)			3.904.659,89
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			16.492.328,19
Fondo accantonamento sentenze			7.948.538,00
Rimborso di prestiti	9.057.655,88	9.007.655,88	9.000.918,76
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>168.638.011,07</b>	<b>200.557.161,14</b>	<b>192.579.826,24</b>

## CONTO DI CASSA

L'esercizio 2017 si è chiuso con un saldo di cassa di € 60.222.027,19.

### RIEPILOGO GENERALE AL 31.12.2017

DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2017			40.587.230,11
Riscossioni	246.865.320,22	34.675.258,30	281.540.578,52
Pagamenti	223.558.921,34	38.346.860,10	261.905.781,44
<b>Fondo di cassa al 31/12/2017</b>			<b>60.222.027,19</b>

In data 08 febbraio 2018 si è proceduto alla verifica di cassa presso il Tesoriere comunale, Unicredit Banca S.p.A., a tutto il 31.12.2017. Si è verificata la concordanza tra il saldo di cassa risultante al Comune e quello risultante al Tesoriere ammontante ad euro 60.222.027,19.

Segue un riepilogo degli incassi e dei pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2017:

ENTRATE - RISCOSSIONI						
DESCRIZIONE		PREVISIONI di CASSA INIZIALI	PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	RISCOSSIONI in C/COMPETENZA	RISCOSSIONI da RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI
Tit. 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	153.975.345,71	173.314.131,17	117.506.507,47	9.972.362,09	127.478.869,56
Tit. 2	Trasferimenti correnti	14.747.877,41	14.829.185,69	8.668.698,25	2.105.298,55	10.773.996,80
Tit. 3	Entrate extratributarie	61.013.827,97	69.263.790,13	28.272.441,87	7.659.943,39	35.932.385,26
Tit. 4	Entrate in conto capitale	83.124.236,12	97.172.896,04	27.897.996,20	8.363.151,70	36.261.147,90
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.671.253,88	28.312.855,75	6.500.000,00	4.328.730,07	10.828.730,07
Tit. 6	Accensione Prestiti	2.869.875,92	2.278.100,63	-	2.077.322,01	2.077.322,01
Tit. 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.643.243,26	118.566.533,92	58.019.676,43	168.450,49	58.188.126,92
	<b>TOTALE</b>	<b>388.045.660,27</b>	<b>508.737.493,33</b>	<b>246.865.320,22</b>	<b>34.675.258,30</b>	<b>281.540.578,52</b>

USCITE - PAGAMENTI						
DESCRIZIONE		PREVISIONI di CASSA INIZIALI	PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	PAGAMENTI in C/COMPETENZA	PAGAMENTI a RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
Tit. 1	Spese correnti	184.950.989,16	202.840.626,85	127.750.151,95	25.843.465,10	153.593.617,05
Tit. 2	Spese in conto capitale	130.702.123,63	148.249.952,99	32.246.558,81	7.505.233,84	39.751.792,65
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tit. 4	Rimborso prestiti	11.856.697,30	11.014.582,29	8.132.335,33	2.006.926,41	10.139.261,74
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	54.139.211,30	121.348.817,22	55.429.875,25	2.991.234,75	58.421.110,00
	<b>TOTALE</b>	<b>386.649.021,39</b>	<b>488.453.979,35</b>	<b>223.558.921,34</b>	<b>38.346.860,10</b>	<b>261.905.781,44</b>

## LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78)

Con il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6 commi da 7 a 10 e commi 12 a 14) sono stati disposti dei limiti ad alcune tipologie di spese a decorrere dall'anno 2011 rispetto a quelle sostenute nell'anno 2009. A consuntivo i limiti risultano tutti rispettati come indicato nel prospetto che segue.

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione %</b>	<b>Limite spesa</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80%	194.229,34	146.515,77
Sponsorizzazioni	0,00		0,00	0,00
Missioni	84.250,00	50%	42.125,00	42.125
Formazione	201.612,00	50%	100.806,00	54.401,64

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Limite% su spesa anno 2011</b>	<b>Limite spesa</b>	<b>Rendiconto 2017</b>
Studi e consulenze	524.339,70	84%	83.903,95	4.948,32

## SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO NELL'ANNO 2017

(art. 16, comma 26 del D.L. 13/08/2011, n. 138 Decreto Ministero dell'interno 23/01/2012)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (Euro)
Mazzo di Fiori per ospite (Marina Massironi)	Evento del 19 giugno 2017 presso Castel Sismondo in occasione del compleanno di Sigismondo Pandolfo Malatesta	40,00
Acquisto omaggi floreali - Dalia Fiori	Compleanni di centenari riminesi, 1 cuscino giorno dei Giusti, composizione floreale per Consegna Sigismondo D'Oro e Saluto di Fine Anno	605,04
Acquisto beni di consumo alimentari - Vulpitta Rimini	Cerimonia saluto fine anno e Sigismondo d'Oro 22/12/2017	100,00
Coffee Break - Caffè Nazionale Rimini	Visita di presentazione dei Segretari di Stato di San Marino: Michelotti, Podeschi, Zafferani e Santi del 17/5/2017	19,27
Coffee Break - Caffè Nazionale Rimini	Incontro "Infrastrutture e Turismo" con ass.re RER Corsini, Min RSM Podeschi e Min RSM Michelotti	4,40
Rinfresco per comitato scientifico - Grand Hotel Rimini	Incontro comitato scientifico per Celebrazioni 600 anno nascita Sigismondo Pandolfo Malatesta, con Sindaco Gnassi, Prof. Ciavolella, collaboratrice, Ass.re Massimo Pulini del 18/06/2017	76,00
Rinfresco - Caffè Cavour Rimini	Visita Primo Ministro Gentiloni - 20/08/2017	90,00
Rinfresco - Caffè Cavour Rimini	Cerimonia festeggiamenti conquista Scudetto Rimini Baseball - 15/09/2017	250,00
Ospitalità - Hotel Napoleon	Signori Nina MAIR e M. NEUMANN, registi per presentazione documentario "Nella sabbia di Brandeburgo" proiettato per ATTIVITA' EDUCAZIONE ALLA MEMORIA	103,00
Spese di ospitalità, trasposto, interpretariato.	Ricevimento delegazione Sochi presieduta dal sindaco Pakhomov in occasione 40° anniversario gemellaggio	2.022,10
Rinfresco - Pasticceria Jolly	Presentazione Museo d'Arte contemporanea con San Patrignano - 30/09/2017	275,00
Coffee Break - Caffè Cavour Rimini	Presentazione Museo d'Arte contemporanea con San Patrignano con Letizia Moratti - 30/09/2017	12,40
Rinfresco per autorità invitati alla Cerimonia di saluto fine anno e Sigismondo d'Oro - Alberghiero di Rimini	Cerimonia saluto fine anno e Sigismondo d'Oro 22/12/2017	500,00
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>4.097,21</b>

## I RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

I prospetti che seguono sono esposti in ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile applicato sulla contabilità economico-patrimoniale ALL 3/a del D. Lgs 118/2011 modificato dal D. Lgs 124/2014. Il meccanismo che governa l'attività di rendicontazione economico patrimoniale è la stessa per tutti gli enti locali in quanto la legge disciplina i meccanismi di funzionamento (principi contabili uniformi) e le modalità di rappresentazione (piano dei conti finanziario – piano dei conti economico patrimoniale – matrice di correlazione che lega i due piani dei conti).

Il conto economico e il conto del patrimonio rappresentano il dato al 31 dicembre 2017 si riassumono di seguito le scritture rettificative più rilevanti attuate:

- ✓ il risultato economico negativo dello scorso anno è stato portato in detrazione del fondo di dotazione e analogamente il risultato economico positivo conseguito nel corso del 2017 verrà portato ad incremento in sede delle scritture rettificative dell'esercizio 2018;
- ✓ si è proceduto con la registrazione dei proventi derivati da contributi i conto impianti in ossequio al principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale 4.4. il quale prevede la sospensione dei suddetti proventi dalla competenza dell'esercizio in cui sono stati registrati e la successiva attribuzione agli esercizi in proporzione alle quote di ammortamento degli impianti cui il contributo si riferisce;
- ✓ il valore delle immobilizzazioni in corso a fine anno, è stato adeguato alla quantificazione di GIES (comunque da verificare nella modalità di calcolo) con conseguente incremento del Patrimonio Netto;
- ✓ il Patrimonio Netto diminuisce per effetto della diminuzione del valore delle Partecipazioni a seguito della distribuzione di riserve e della vendita di azioni da parte della Holding.

### CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2017
	<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
1	Proventi da tributi	120.512.795,73
2	Proventi da fondi perequativi	19.405.936,97
3	Proventi da trasferimenti e contributi	10.424.509,14
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.424.509,14
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.339.792,77
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	12.572.724,74
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	2.421,66
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.764.646,37
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.278.960,11
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>187.961.994,72</b>
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	995.590,03
10	Prestazioni di servizi	87.660.105,41
11	Utilizzo beni di terzi	2.117.614,55
12	Trasferimenti e contributi	13.172.404,05
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	13.172.404,05
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00

	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00
13		Personale	41.561.813,74
14		Ammortamenti e svalutazioni	23.091.829,55
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	645.334,62
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.902.796,87
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
	d	Svalutazione dei crediti	5.543.698,06
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16		Accantonamenti per rischi	0,00
17		Altri accantonamenti	0,00
18		Oneri diversi di gestione	1.262.835,10
		<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>169.862.192,43</b>
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>18.099.802,29</b>
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>	
		<u>Proventi finanziari</u>	
19		Proventi da partecipazioni	500.000,00
	a	da società controllate	0,00
	b	da società partecipate	0,00
	c	da altri soggetti	500.000,00
20		Altri proventi finanziari	143.419,98
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>643.419,98</b>
		<u>Oneri finanziari</u>	
21		Interessi ed altri oneri finanziari	2.642.342,81
	a	Interessi passivi	2.642.342,81
	b	Altri oneri finanziari	0,00
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>2.642.342,81</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-1.998.922,83</b>
		<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>	
22		Rivalutazioni	0,00
23		Svalutazioni	0,00
		<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>
		<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>	
24		<u>Proventi straordinari</u>	
	a	Proventi da permessi di costruire	547.000,00
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	4.484.406,09
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.933.479,59
	d	Plusvalenze patrimoniali	82.986,25
	e	Altri proventi straordinari	3.079.620,37
		<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>10.127.492,30</b>
25		<u>Oneri straordinari</u>	
	a	Trasferimenti in conto capitale	302,52
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.451.235,22
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	d	Altri oneri straordinari	1.874.253,13
		<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>6.325.790,87</b>
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>3.801.701,43</b>
		<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>19.902.580,89</b>

26	Imposte (*)	1.829.711,33
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18.072.869,56</b>

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	52.584,52
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.078,84
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
5	Avviamento	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.741.157,09
9	Altre	818.426,19
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.629.246,64</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	
II 1	Beni demaniali	<b>246.893.545,39</b>
1.1	Terreni	9.846.807,04
1.2	Fabbricati	19.047.226,60
1.3	Infrastrutture	217.925.681,79
1.9	Altri beni demaniali	73.829,96
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	<b>547.534.012,27</b>
2.1	Terreni	160.315.570,51
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.2	Fabbricati	285.136.985,74
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	462.205,66
2.5	Mezzi di trasporto	42.795,42
2.6	Macchine per ufficio e hardware	124.308,65
2.7	Mobili e arredi	233.783,77
2.8	Infrastrutture	0,00
2.99	Altri beni materiali	58.742.311,71
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.476.050,81
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>794.427.557,66</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
1	Partecipazioni in	197.309.070,00
a	<i>imprese controllate</i>	197.309.070,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00
2	Crediti verso	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00

	<i>b</i>	<i>imprese controllate</i>	0,00
	<i>c</i>	<i>imprese partecipate</i>	0,00
	<i>d</i>	<i>altri soggetti</i>	0,00
3		Altri titoli	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>197.309.070,00</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>996.365.874,30</b>
		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I		<u>Rimanenze</u>	0,00
		<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>
II		<u>Crediti (2)</u>	
1		Crediti di natura tributaria	18.596.170,58
	<i>a</i>	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00
	<i>b</i>	<i>Altri crediti da tributi</i>	17.657.077,48
	<i>c</i>	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	939.093,10
2		Crediti per trasferimenti e contributi	9.621.644,21
	<i>a</i>	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	9.182.800,45
	<i>b</i>	<i>imprese controllate</i>	0,00
	<i>c</i>	<i>imprese partecipate</i>	0,00
	<i>d</i>	<i>verso altri soggetti</i>	438.843,76
3		Verso clienti ed utenti	19.757.979,59
4		Altri Crediti	168.442,36
	<i>a</i>	<i>verso l'erario</i>	0,00
	<i>b</i>	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	112.025,95
	<i>c</i>	<i>altri</i>	56.416,41
		<b>Totale crediti</b>	<b>48.144.236,74</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
1		Partecipazioni	0,00
2		Altri titoli	0,00
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>
IV		<u>Disponibilità liquide</u>	
1		Conto di tesoreria	60.222.027,19
	<i>a</i>	<i>Istituto tesoriere</i>	60.222.027,19
	<i>b</i>	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	17.484.125,68
3		Denaro e valori in cassa	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>77.706.152,87</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>125.850.389,61</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	
1		Ratei attivi	846.742,50
2		Risconti attivi	0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>846.742,50</b>
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.123.063.006,41</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I	Fondo di dotazione	659.138.553,52
II	Riserve	285.022.690,77
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00
b	<i>da capitale</i>	272.809.089,04
c	<i>da permessi di costruire</i>	12.213.601,73
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	18.072.869,56
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>962.234.113,85</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
1	Per trattamento di quiescenza	0,00
2	Per imposte	0,00
3	Altri	0,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>
	<b><u>D) DEBITI (1)</u></b>	
1	Debiti da finanziamento	101.471.097,79
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	38.720.409,69
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	62.750.688,10
2	Debiti verso fornitori	33.591.347,31
3	Acconti	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	5.149.157,95
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.977.678,86
c	<i>imprese controllate</i>	16.838,02
d	<i>imprese partecipate</i>	5.000,00
e	<i>altri soggetti</i>	2.149.641,07
5	Altri debiti	8.383.073,90
a	<i>tributari</i>	1.138.136,54
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	330.114,05
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00
d	<i>altri</i>	6.914.823,31
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>148.594.676,95</b>
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>	
I	Ratei passivi	4.015,68
II	Risconti passivi	12.230.199,93
1	Contributi agli investimenti	12.230.199,93
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	12.158.609,81
b	<i>da altri soggetti</i>	71.590,12
2	Concessioni pluriennali	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00

	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>12.234.215,61</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.123.063.006,41</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>

## ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI - PARTECIPAZIONI

Si elencano di seguito le partecipazioni societarie detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Rimini.

SOCIETÀ DETENUTE DIRETTAMENTE DAL COMUNE DI RIMINI				
	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dal Comune di Rimini	Attività svolta Funzioni attribuite	Indirizzo internet
1	Rimini Holding S.p.a. C.F. 03881450401 P.I. 03881450401	100,00%	Gestione partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento per conto del Comune di Rimini.	<a href="http://www.riminiholding.it">www.riminiholding.it</a>
2	Itinera S.r.l. consortile - In liquidazione C.F. 02637130408 P.I. 02637130408	80,68%	Intervento operativo e progettuale, attività di ricerca e di sviluppo, nell'ambito della formazione professionale // gestione diretta di corsi, e di altre correlate iniziative // progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore turistico // opera di promozione della formazione professionale in ambito turistico	Sito chiuso a seguito della procedura di liquidazione La cancellazione della società è avvenuta l'8 gennaio 2018
3	Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile C.F. 02157030400 P.I. 02157030400	79,63%	amministrazione (ovvero realizzazione, custodia e manutenzione) dei beni (assets) "trasportistici" (fermate, paline, rete filoviaria, depositi, t.r.c. - trasporto rapido costiero - ecc.) strumentali all'esercizio del t.p.l. nel bacino della Provincia di Rimini;	<a href="http://www.pmrimini.it">www.pmrimini.it</a>
4	Uni.Rimini S.p.a. consortile C.F. 02199190402 P.I. 02199190402	25,48%	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese	<a href="http://www.unirimini.it">www.unirimini.it</a>
5	Agenzia mobilità Romagna - A.M.R. s.r.l. consortile C.F. 03881450401 P.I. 03881450402	24,69%	Unicamente tutte le funzioni di "agenzia della mobilità" previste dalle norme di legge vigenti e le funzioni amministrative spettanti agli enti soci (delle provincie di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna) in materia di trasporto di persone da essi eventualmente delegate.	<a href="http://www.amr-romagna.it">www.amr-romagna.it</a>
6	Lepida S.p.a. C.F. 02770891204 P.I. 02770891204	0,0015%	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica Amministrazione	<a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a>

SOCIETÀ DETENUTE DAL COMUNE DI RIMINI TRAMITE RIMINI HOLDING S.P.A.				
	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimoni o detenuta dal Comune di Rimini	Attività svolta Funzioni attribuite	Indirizzo internet
1	Anthea s.r.l. C.F. 03730240409 P.I. 03730240409	99,99%	Manutenzione strade; manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione; manutenzione del verde pubblico; lotta antiparassitaria; manutenzione fabbricati comunali; attività cimiteriali; servizi energetici.	<a href="http://www.anthea.rimini.it">www.anthea.rimini.it</a>
2	Amir S.p.a. C.F. 02349350401 P.I. 02349350401	75,30%	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.	<a href="http://www.amir.it">www.amir.it</a>

3	Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.a. consortile C.F. 02029410400 P.I. 02029410400	59,31%	Costruzione e gestione del mercato agroalimentare di Rimini	www.caar.it
4	Rimini Reservation S.r.l. C.F. 03617970409 P.I. 03617970409	51,00%	Gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.) e gestione della prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio, e del pernottamento presso strutture ricettive (reservation) ubicate nel territorio	www.riminireservation.it
5	Rimini Congressi S.r.l. C.F. 03599070400 P.I. 03599070400	35,58%	Coordinamento dei soci nel settore congressuale e convegnistico anche per la concertazione ed esecuzione delle azioni necessarie alla realizzazione delle strutture ed infrastrutture in tali settori e segnatamente di quelle per la realizzazione del Nuovo P	La società non dispone di sito un proprio sito internet.
6	Amfa s.p.a. C.F. 02349440400 P.I. 02349440400	25,00%	Azienda Multiservizi Farmaceutica: commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commercia	www.alliancefarmacie.it
7	Start Romagna S.p.a. C.F. 03836450407 P.I. 03836450407	21,98%	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.	www.startromagna.it
8	Aeradria s.p.a. C.F. 00126400407 P.I. 00126400407	18,11%	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini", di Rimini.	La società, dichiarata fallita dal Tribunale di Rimini in data 26/11/2013, non dispone di sito un proprio sito internet,
9	Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a. C.F. 00337870406 P.I. 00337870406	11,94%	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" // progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interr	www.romagnacque.it
10	Riminiterme S.p.a. C.F. 02666500406 P.I. 02666500406	5,00%	Gestione di stabilimenti termali, di talassoterapia e balneari, di centri per il benessere e la salute della persona, di centri per il fitness e la pratica sportiva, di alberghi e residenze per il soggiorno, di agenzie e strutture per l'accoglienza e l'i	www.riminiterme.com
11	Hera S.p.a. 04245520376 C.F. 04245520376 P.I. 04245520376	1,37%	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	www.gruppohera.it

## PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), all'articolo 1, comma 466, stabilisce che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012. Per gli anni 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A consuntivo l'obiettivo risulta rispettato, come evidenziato dal seguente prospetto:

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) CITTA' METROPOLITANE – PROVINCE - COMUNI</b>			
<b>Sezione 1</b>		<b>(migliaia di euro)</b>	
		<b>Previsioni di competenza 2017 (1) (a)</b>	<b>Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al II Semestre 2017 (b)</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	4.602,00	4.602,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	29.214,00	29.214,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente <sup>(2)</sup>	(-)	-	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>33.816,00</b>	<b>33.816,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>141.927,00</b>	<b>139.919,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>11.826,00</b>	<b>10.425,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>44.267,00</b>	<b>41.130,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>74.467,00</b>	<b>33.451,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(3)</sup></b>	<b>(+)</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	187.645,00	155.233,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	3.905,00	3.905,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(4)</sup>	(-)	16.492,00	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	7.949,00	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>167.109,00</b>	<b>159.138,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	93.917,00	46.519,00

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) <sup>(2)</sup>	(+)	48.439,00	48.439,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(4)</sup>	(-)	150,00	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(5)</sup>	(-)	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	142.206,00	94.958,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(-)	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup></b>	(-)	402,00	402,00
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>3.504,00</b>	<b>11.161,00</b>
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>		174,00	174,00
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) <sup>(6)</sup></b>		<b>3.330,00</b>	<b>10.987,00</b>

## PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Decreto del Ministero dell'Interno 18 Febbraio 2013

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013 - 2015		
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 degli impegni della medesima spesa corrente;	SI NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	SI NO
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI NO

